

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 25-9-2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti. Diamo inizio a questa seduta di Consiglio Comunale. Prima di cominciare, però, vorrei presentarvi il dottor Stefano Valli, che è il nostro Segretario attualmente ancora in reggenza, però avrete visto che come ultimo punto all'ordine del giorno c'è la Convenzione di Segreteria e quindi speriamo, appunto, di poterlo avere come nostro Segretario titolare al più presto. Ringraziandolo per la sua presenza, prego appunto il Segretario di fare l'appello per verificare la sussistenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Verificata la presenza del numero legale, mettiamo in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELL'ULTIMA SEDUTA CONSILIARE DEL 23 LUGLIO 2018.

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto all'ordine del giorno è la lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nell'ultima seduta consiliare del 23 luglio 2018. Prego il Segretario di dare lettura degli oggetti delle varie delibere.

Segretario VALLI STEFANO

Letture ed approvazione dei verbali, delle deliberazioni adottate nella seduta in data 23/6/2018.

Deliberazione n. 37: "Regolamento di funzionamento del "Gruppo Giovani", approvazione.

Deliberazione n. 38: "Alienazione mappali 4412, 4417, riferimento assegnazione area Pip zona strada Francesca A Bea, creazione di De Santis Giovanni".

Deliberazione n. 39: "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del TUEL 267/2000".

Deliberazione n. 40: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presentazione DUP ai sensi del punto 4.2 all.5/1 al D. Lgs. 118/2011 e art. 151, comma 1, D. Lgs. 267/2000".

Sindaco DRAGO CHIARA

Se non ci sono interventi su questo specifico punto, metto in votazione l'approvazione delle delibere. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Un'astenuta, Fenili.

OGGETTO N. 2- PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO 2018/2019- APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno che è il "Piano di diritto allo studio per l'anno scolastico 2018/2019, approvazione". Relazionerà l'Assessore Maccarini cui cedo la parola.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera a tutti. "Piano diritto allo studio", il "Piano diritto allo studio" che viene posto all'approvazione di questo Consiglio Comunale è il frutto della collaborazione con le Scuole presenti sul territorio, le Associazioni e le varie Agenzie che sono presenti.

Il Piano intende perseguire degli obiettivi precisi: innanzitutto garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi a domanda individuale per tutti i richiedenti regolati da tariffa;

garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili attraverso il servizio degli assistenti educatori;

attuare i progetti che vengono proposti direttamente dalla Scuola e che prestano anche particolare attenzione alla persona;

attuare i progetti proposti da Agenzie educative diverse in collaborazione con la scuola, progetti che hanno continuità anche al di fuori della scuola stessa attraverso un dialogo costante e sinergico;

promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi alle attività amministrative anche attraverso il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Le scuole che sono presenti sul nostro territorio sono la Scuola paritaria "Don Cirillo Pizio" e l'Istituto Comprensivo di Cologno al Serio che è composto dalla Primaria, dalla Secondaria di Primo Grado e dalla Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII°.

Per quanto riguarda... vi do un po' di dati, eventualmente poi mi farete delle domande precise, vi do dei dati, riassumo un po' le tabelle che sono riportate nel "Piano diritto agli studi".

Per quanto riguarda la Scuola paritaria "Don Cirillo Pizio" per il 2018/2019 abbiamo 194 iscritti di cui 176 residenti.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo, la Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII°" 143 iscritti di cui 136 residenti;

La Scuola Primaria "Antonio Locatelli", per il 2018/2019, 541 iscritti di cui 509 residenti;

La Scuola Secondaria di Primo Grado, iscritti 295 di cui 278 residenti.

Passiamo adesso ai progetti che sono quelli proposti, sono quelli che vengono direttamente da ciascuna delle Scuole che adesso abbiamo elencato.

La scuola paritaria "Don Cirillo Pizio", i progetti: Educazione religiosa, 100,00 euro; Attività psicomotoria, 300,00 euro; Laboratorio di educazione alimentare "Oggi cucino io" 800,00 euro; Circomotricità 1.464,00 euro; Laboratorio "Artisticamente" 1.000,00 euro; Laboratorio espressivo "Vietato toccare" 300,00 euro; Laboratorio "Piccolo Orto", 1.000,00; Laboratorio "Giochiamo con la matematica", 200,00; Laboratorio di animazione teatrale 2.790,72; Laboratorio di Psicomotricità per superpiccoli e piccoli 4.800,00 euro; progetto continuità con Scuola Primaria... scusate, ho perso il pezzo, progetto "Lo sguardo" 200,00 euro; progetto "Screening" 2.500,00; "Materiale di consumo" 2.500,00; "Sportello ascolto e momenti formativi per genitori" 1.500,00; Corsi di formazione per docenti 1.000,00 euro; Uscite didattiche e trasporto bambini, 1.000,00 euro.

La richiesta dalla paritaria era 20.454,72 e ne verranno finanziati 16.100,00.

Adesso qui passiamo alle spese che sono afferenti l'intero Istituto Comprensivo per cui abbiamo le Spese di funzionamento, Segreteria, 3.000,00 euro; Assistenza tecnica 2.500,00; acquisti hardware 2.000,00; spese per hosting e sito web 300,00 e in totale 7.800,00.

Abbiamo poi lo Sportello psicologico che per le Scuole, per la Materna e per la Elementare è rivolta ai genitori, mentre per le Medie è rivolto sia ai genitori che ai bambini per una cifra di 3.000,00 euro.

Lo screening precoce alla Scuola Primaria 2.600,00. Lo screening precoce serve per verificare in anticipo se ci sono problemi legati eventualmente ai disturbi dell'apprendimento.

Progetto psicopedagogico infanzia 2.720,00; progetto psicopedagogica Primaria 2.800,00 euro. Il totale spese per l'Istituto Comprensivo sono 18.920,00 euro.

Le spese afferenti la Scuola dell'Infanzia, spese di funzionamento, materiale per puro igiene 1.200,00; materiale per pulizia 1.300,00; materiali di facile consumo per lavori 2.340,00; manutenzione e attrezzature 500,00; noleggio fotocopiatore 1.000,00; materiali di stampa 350,00; per gli investimenti il progetto di psicomotricità 3.300,00; progetto di lavoro teatrale 1.260,00 euro. Il totale delle spese della Scuola dell'Infanzia è 11.250,00 euro.

Spese afferenti la Scuola Primaria: Funzionamento e materiale di stampa 3.400,00 euro; di facile consumo 2.500,00; per laboratori di informatica 640,00; manutenzione e attrezzature 500,00 euro; noleggio fotocopiatore 2.450,00; materiale per la pulizia 2.500,00; funzionamento 1.000,00 euro.

Per gli investimenti avevamo il progetto "Multimediale pluriennale" che sono gli investimenti nelle Lime e nei PC, sono 5.000,00 euro. Per quanto riguarda l'offerta formativa: psicomotricità relazionale per le Prime 1.950,00; Body percussion per le Seconde 1.950,00; Body percussion per le classi Terze 1.950,00; Body percussion per le Quarte 1.950,00; progetto di educazione musicale Body percussion 1.140,00;

animazione teatrale per le classi Quinte 720,00 euro; progetto di acquaticità per alunno h 200,00 euro. Il totale della spesa della Scuola Primaria 27.850,00 euro.

Per quanto riguarda la Secondaria di Primo Grado: funzionamento e noleggio fotocopiatore 2.000,00 euro; materiale di pulizia 2.000,00 euro; funzionamento 1.000,00 euro; materiale di stampa 2.630,00 euro; di facile consumo 1.070,00 euro; materiale per laboratorio artistico 400,00 euro; offerta formativa "Progetto acquaticità alunno h" 1.000,00 euro; potenziamento inglese 975,00; progetto potenziamento inglese e KET 936,00; attività sportiva 2.000,00; progetto chitarra 1.600,00; progetto strumenti a fiato 1.600,00; materiale vario per progetti musicali 100,00 euro; progetti "Easy Band" 864,00; materiale per progetto "Easy Band" 150,00; progetto "Educazione alla cittadinanza" 1.000,00 euro; progetto "Elettromagnetismo esperto" 210,00; materiale per progetto "Elettromagnetismo" 1.400,00. Il totale delle spese della Secondaria sono 21.025,00 euro.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo vengono finanziati in toto tutti i progetti, gli investimenti che vengono richiesti.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli alunni portatori di handicap, quindi gli assistenti educatori che vengono assegnati sulla base ovviamente della certificazione che viene rilasciata dalla Neuropsichiatria di Romano di Lombardia, che stabilisce anche il monte ore... allora, va be', (inc.) nel Comune di Cologno che vanno però in scuole non del territorio per i quali è necessario fornirgli comunque l'assistente educatore.

Scuola Secondaria di Primo Grado 11 alunni per 136, le ore di programmazione totali 37 ore e il totale del fabbisogno settimanale 540 ore e mezze.

Allora, il totale spesa presunta per il 2018/2019 per gli interventi per gli assistenti educatori appunto per gli alunni portatori di handicap è 431.431,89 IVA inclusa di cui 31.701,60 per assistenza scolastica alunni Scuola Secondaria secondo grado la cui competenza, però, è a carico dall'anno in corso della Regione, così come ampiamente è stato dimostrato appunto dalla Giurisprudenza. Il pregresso invece è a carico della Provincia.

Preciso che in questo caso il TAR ha emesso una sentenza in cui dice che la competenza è del Tribunale Ordinario e non del TAR pertanto noi abbiamo comunque deciso di stare in giudizio con il Tribunale Ordinario per il pregresso, però è chiaro che trattandosi di Tribunale Ordinario i tempi saranno sicuramente molto più lunghi rispetto al TAR. Il costo è orario. Per il coordinatore è 19,00 euro più IVA, mentre per l'assistente educatore è 18,50 salvo eventuali rideterminazioni per variazioni utenti; per l'assistenza disabili nell'ambito dell'intervento CRE per l'estate 2018 sono stati erogati 5.000,00 euro.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico sono stati iscritti al servizio, al 30/6/2017, 124 alunni di cui 16 hanno beneficiato della riduzione in base alle fasce ISEE.

Per la dote scuola, per l'anno corrente, la spesa prevista per il trasporto scolastico è 108.832,48 IVA compresa. Le entrate che noi prevediamo di incamerare

per questo servizio sono circa 45.000,00 euro quindi circa il 41 per cento del costo del servizio.

Ecco, dote scuola, scusate, per il 2017/2018 sono stati erogati buoni per un valore di 13.000,00 euro; per il 18/19 il valore del buono viene ancora accreditato direttamente sulla tessera sanitaria e l'utente, utilizzando la tessera sanitaria, dovrà dire ai negozi convenzionati, l'importo potenziale dei voucher è di 14.590,00 euro.

Allora, per quanto riguarda la refezione scolastica quest'anno abbiamo 438 utenti scritti. Il costo unitario del pasto per l'aggiudicazione è di 400,47 più l'IVA al 4 per cento, la quota è a carico completamente dell'utenza, fatto salvo le fasce ISEE, è di 4,70 a pasto. Il servizio viene erogato nei locali mensa che sono nell'edificio dell'Infanzia statale. All'interno della mensa c'è il centro di cottura e i pasti vengono confezionati direttamente all'interno nel centro di cottura, per cui non vengono portati dall'esterno. La spesa a carico del Comune per l'anno 2018/2019 viene preventivata in 23.000,00 euro di cui 18.000,00 euro per costo pasti insegnanti. Preciso che per il 2017/2018 il Ministero ha effettuato un rimborso forfetario di circa 6.026,88 a fronte di una nostra spesa di 15.871,00 Euro e 5.000,00 euro è l'integrazione del costo del buono pasto per chi ha usufruito delle tariffe differenziate. Ecco, qui c'è l'applicazione delle tariffe agevolate con la fascia ISEE da 0 a 3.000,00 euro 2,35 costo del pasto, da 3.000,00 a 5.000,00 euro 3,76; da 5.000,00 a 7.000,00 euro 4,23, oltre 7.500,00 euro fascia ISEE 4,70.

"Servizio Pre e Post scuola". L'anno scorso avevamo attivato anche per la Scuola dell'Infanzia e abbiamo dato continuità anche quest'anno al servizio pre e post Scuola, al 30/6/2018 quattro iscritti. Il pre scuola dalle 7 e 30 alle 8 quattro utenti, costo 20,00 euro mensili; post scuola dalle 16.00 alle 18.00 cinque utenti, costo 50,00 euro mensili.

Per quanto riguarda il servizio pre e post scuola alla Primaria per il corrente anno scolastico viene garantito il servizio di pre e post scuola per coloro che non si avvalgono del servizio di trasporto scolastico. Il totale complessivo degli iscritti alla fine di giugno del 2018 è di 32 bambini. Post scuola è l'accoglienza, la sorveglianza dei bambini, eventualmente gli si fanno fare delle attività ludiche sotto, appunto, la sorveglianza degli assistenti educatori e organizzano anche delle attività di supporto all'attività didattica, sostanzialmente se qualcuno vuol fare i compiti li seguono un pochino nella gestione dei compiti. Ecco, questo servizio comprende anche l'accompagnamento e la sorveglianza al servizio di refezione nei giorni in cui non sono programmate le lezioni scolastiche pomeridiane.

Alla data del 30/6/2018, per essere più precisi, abbiamo 18 bambini fino alle 14.30 nei giorni in cui non c'è... per i bambini che non fanno tutti i pomeriggi, quindi la settimana corta; 11 bambini fino alle 18,00; 8 bambini dalle 16.15 alle 18.00 e 10 utenti solo il venerdì pomeriggio perché chi fa la settimana corta il venerdì pomeriggio finisce comunque alle 12.30. Il corso presunto dei due ordini di scuola per l'anno scolastico 2018/2019 è di... scusate, il costo presunto l'anno scolastico 2018/2019 è 27... (assenza audio) 59 complessivo.

Passiamo un po' agli interventi educativi diversi. Anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'amministrazione intende sostenere il progetto di Sguazzi, il progetto "Con le forbici in tasca", anche perché hanno fatto quest'anno, devo dire, un progetto particolare mediante ovviamente un protocollo d'intesa e la somma massima prevista è di 700,00 euro.

Abbiamo poi i progetti della Commissione Educazione Scuola che colgo l'occasione per ringraziarli per il lavoro svolto, nel senso che quest'anno ci sono state tante proposte, ovviamente abbiamo dovuto anche vagliarle perché non possiamo comunque arrivare, entrare a gamba tesa nelle scuole. Il progetto "Murales", che è l'attività da svolgersi in collaborazione con la Scuola Secondaria, con il Consiglio Comunale dei ragazzi e l'Assessorato alle Politiche Giovanili, il progetto "Kaki Tree Project", allevare le pianticelle di seconda generazione dell'albero di cachi che è sopravvissuto al bombardamento di Nagasaki. Questo progetto ha la finalità di diffondere la cultura della pace.

Questo progetto non coinvolge solo le scuole ma coinvolge anche alcune associazioni, la RSA Vaglietti, e alcune agenzie del territorio quindi è un progetto che va oltre la scuola e non rimane solo dentro la scuola. Si snoda in due parti, l'accoglienza dei semi e piantumazione definitiva mediante una serie di attività che coinvolga tutti quelli che partecipano al progetto, quindi sia le scuole, sia le associazioni che le altre Agenzie che sono presenti sul territorio compresa anche la Commissione... scusate, oltre la Commissione Educazione Scuola, la Commissione Biblioteca.

Abbiamo poi questo progetto "Inno d'Italia". I ragazzi di Quinta Elementare, con la collaborazione dell'Associazione Donizetti, impareranno l'Inno d'Italia guidati dal maestro Gabbiadini. L'Anno verrà poi cantato nella giornata del 25 Aprile.

Abbiamo poi l'uscita sul territorio per i bambini della Scuola Primaria presso i laghetti del Guado. Le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado faranno un percorso sulla Grande Guerra in collaborazione con l'Associazione Cimeetrincee. Questa vuole essere fondamentalmente una continuazione del progetto che abbiamo cominciato l'anno scorso sulla Grande Guerra. L'anno scorso siamo andati con le Terze a ritirare le pergamene di queste medaglie dei nostri 77 caduti, dispersi nella Prima Guerra Mondiale. Vogliamo quindi continuare questa cosa portando questo progetto anche alle Terze di quest'anno.

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei ragazzi per l'anno 2018/2019 il Consiglio Comunale dei ragazzi ha lavorato con grande entusiasmo, devo dire, ed è stato molto propositivo, chiaramente limitatamente all'attività scolastica e anche i loro impegni sportivi piuttosto che.

Allora, il progetto per questo anno è il Progetto "Bambini in ascolto", un progetto che si svolgerà presumo nel mese di novembre per quattro incontri pomeridiani con cadenza settimanale ed è rivolto ai bambini delle scuole dell'Infanzia, quindi sia la paritaria che la Statale dell'ultimo anno, si tratterà di racconti animati con un tema ben preciso con possibilità di usare il kamishibai. I bambini verranno comunque formati anche dalle nostre bibliotecarie per fare questo

progetto. Partecipazione sicuramente nelle giornate del 4 Novembre e del 25 Aprile. Non sono andati oltre nella progettazione perché il CCR, a Marzo del 2019, andrà comunque a rielezione e la campagna elettorale per loro comincerà intorno a Novembre e Dicembre. La spesa massima prevista sono 500,00 euro.

Altri interventi: intervento di educazione alla lettura per tutti gli ordini scolastici a cura della Biblioteca che sono 2.500,00 euro; interventi per il contenimento delle rette degli alunni frequentanti la Scuola paritaria "Don Cirillo Pizio" che sono di 80.000,00 euro. Per le borse di studio i fondi complessivi stanziati sono di 1.000,00 euro; categoria Scuola Secondaria di Secondo Grado, essere riservati a studenti residenti che abbiano frequentato nell'anno scolastico 2018/2019 Scuole Statali e Paritarie, Secondarie di Secondo Grado, Scuole di formazione professionali a durata complessiva quinquennale; tenere conto del valore ISEE e del nucleo familiare, media scolastica minima 8, escluso il voto di Religione; Secondarie di Primo Grado riservate a studenti che abbiano frequentato nell'anno scolastico 2018/2019 Scuole Statali, Paritarie, Secondarie di Primo Grado e che abbiano ottenuto una votazione all'esame finale di licenza pari ai 10 (fonetico) euro, tenere conto del valore ISEE nel nucleo familiare.

Anche questa convenzione con i Nidi del territorio.

L'art. 7 D.Lgs.65/2017 attribuisce ai Comuni un ruolo centrale nella programmazione, organizzazione e coordinamento dei servizi di prima infanzia tra cui anche gli Asili Nidi, in particolare la valorizzazione, fermo restando l'autonomia gestionale ed economica di ogni singola realtà. Attraverso lo strumento della convenzione si vuole valorizzare la funzione educativa e sociale dei Nidi esistenti sul territorio riconoscendone l'importanza all'interno della rete delle agenzie educative.

Per quanto è stato fatto e per quanto vogliamo fare il mio ringraziamento e quello dell'Amministrazione va ai rappresentanti delle Scuole, i docenti, al dirigente, al Consiglio d'Istituto, al Comitato genitori, alla Commissione Educazione Scuola, al Consiglio Comunale dei ragazzi, all'intera Amministrazione per la precisa volontà di sostenere, promuovere la Scuola e la formazione dei cittadini del domani. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Maccarini. È aperta la discussione.

Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Buonasera a tutti. Innanzitutto vorrei un attimo chiedere venia per non essere riuscito ad essere presente prima al ringraziamento ai maestri. Bellissimo gesto da parte dell'Amministrazione, staremo a vedere quali saranno le prossime categorie di lavoro a dover essere ringraziati, non so, visto che questa volta sono stati gli insegnanti, penso che la prossima volta operai, giardinieri, muratori.

In merito a quanto riguarda il Piano di diritto alle borse di studio, il Piano di diritto allo studio avrei un po' di domande. Allora, innanzitutto vorrei capire un attimo una cosa: come mai una Scuola dell'Infanzia paritaria di Don Pizio, che è una

scuola comunque privata, vengano dati 16.100,00 euro per le progettualità dell'anno scolastico 2018/2019 a fronte di 11.120,00 euro dati a una Scuola Statale.

È vero che comunque sia sono più studenti, più alunni nella Scuola "Don Cirillo Pizio" perché abbiamo 194 iscritti a fronte di 143 della Scuola "Papa Giovanni XXIII°", però è anche vero che se parliamo di percentuali sono il 95 per cento di residenti contro il 90,72 per cento di residenti nella "Don Cirillo Pizio". Comunque sia, a fronte di questo, la "Don Cirillo Pizio" è una Scuola d'Infanzia privata, la Statale è una scuola pubblica, anche se è paritaria la "Don Cirillo Pizio", per carità, però è privata. Quindi volevo un attimo capire il perché vengono dati più fondi, vengono dati più stanziamenti per le progettualità ad un rispetto all'altra.

Va be', tolgo i 7.800,00 euro dati per il funzionamento di segreteria, assistenza tecnica, acquisti hardware, spesa per hosting e sito web di 300,00 euro che tra l'altro l'anno scorso non sono stati neanche utilizzati, quindi non riesco a capire perché vengono messi anche questo anno.

Andando avanti vediamo un po'... supero un attimo perché comunque avevo evidenziato qua e là delle cose.

Servizio pre scuola e post scuola. Allora, io qua vedo in fondo a un allegato b, bellissime le diapositive, non riesco a capire perché in alcuni punti venivano fuori con uno sfondo diverso per accattivare la grafica, però altre pagine un po' un po' sul bianco, così giusto per far passare.

Infatti sul servizio per Scuola Primaria leggo che in aggiunta per gli alunni del trasporto scolastico, che a causa della modifica (inc.) Istituto Comprensivo dell'orario e inizio lezioni della Scuola Primaria delle 8.15 è stato posticipato alle 8.30, vorrei chiedere per quale motivo e chi l'ha scelto, e l'impossibilità a combinare il trasporto degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, tra l'altro chi l'ha scelto l'avrà scelto comunque sia un Consiglio scolastico, ma comunque il Comune...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Non capisco bene, lei mi sta chiedendo chi ha dato la...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Sì, sì, chi ha fatto la scelta di questo cambio orario. L'avrà fatto comunque il Consiglio scolastico, e qua mi autorispondo, però, dico, questo Consiglio scolastico ha fatto questa scelta, il Comune poteva porre un veto su questa cosa? Penso di sì, o comunque sia dire: «Scusate un attimo, perché dalle 8.15 scegliete le 8.30 che abbiamo il problema del trasporto? Va bene, sceglietelo pure», allora perché il Comune deve pagare questo prescuola trasporto per questi 49 utenti, quando l'orario è andato avanti fino adesso con un orario che erano le 8.15 e non le 8.30? Punto di domanda.

Non mi sembra che adesso ci sia stato un cambio, qualcosa per cui bisogna per forza cambiare alle 8.30 anziché alle 8.15, poteva benissimo andare avanti alle 8.15 però va be', è una scelta, però a questo punto lo paghino loro.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Loro chi?

Cons. ARNOLDI ANDREA

Loro chi? Loro... la scuola, o la paga la scuola senza avere il contributo da parte dell'Amministrazione, e quindi si fa la rivalsa sui genitori che chiedono questo servizio di prescuola, altrimenti si fa presente ai genitori che o l'orario rimane quello sennò il prescuola le si paga e basta. Cioè mi sembra chiaro, mi sembra pacifica come cosa.

Dopo vedo che... questo non riesco a capire io, al punto C, 7 C di servizio prescuole e postscuola leggo che praticamente, con un asterisco segnato sulla fascia oraria fino alle 14.30 del solo venerdì, ho due utenti con atto n. 137 del 6/9/2018 e l'orario di funzionamento del postscuola è stato prolungato fino alle 14.30 per accogliere le richieste di alcuni genitori. Vado a guardare: due utenti. Cioè due utenti su 541 mi fanno prolungare questo servizio? E tra l'altro sotto leggo: 8 utenti, fascia oraria fino alle 18.00 solo il venerdì. C'è qualcosa che non va o è stato spiegato male. Chiedo delucidazioni in merito a questo punto.

Dopo abbiamo... infatti, va be', lasciamo perdere il costo preventivato che c'è un'entrata prevista solo di 19.310,00 euro a fronte di 39.937,00 euro di spesa per questo pre e postscuola.

Punto 8: "Extra scuola, interventi educativi diversi, progetti del Consiglio Comunale dei ragazzi per l'anno 2018/2019".

Innanzitutto vorrei capire un attimo questo Consiglio Comunale dei ragazzi cosa fa effettivamente e cosa sceglie effettivamente di fare perché io da bambino non mi sarei mai sognato di fare questo kamishibai con racconti animati con un tema ben preciso su... (inc.) boh, per carità, e non mi sarei mai sognato di partecipare alla Giornata del 4 Novembre e del 25 Aprile. Però, tra l'altro, posso dire una cosa? Che l'Amministrazione comunale mi dice: «Okay, guarda, ti do 500,00 euro l'anno» per fare questa cosa, a fronte di 700,00 euro dati a una Associazione Sguazzi, progetto "Forbici in tasca" per fare un teatro chi sa che cosa, quando il teatro comunque lo vedo dentro in un'altra progettualità.

A me personalmente sembra un po' strana la cosa dare 700,00 euro a una associazione "Forbici in tasca" rispetto a un Consiglio Comunale dei ragazzi per fare delle iniziative, anche perché comunque questo Consiglio Comunale dei ragazzi vorrei veramente capire cosa fa e cosa ha fatto. Tolto le cassette dei libri, che tra l'altro lì bisogna ringraziare una sola persona qua a Cologno al Serio che non ha ricevuto neanche i fondi per costruire quelle cassette, perché i soldi li ha tirati fuori lui chi sa dove, però comunque sia da conoscenze o meno ha costruito queste cassette, fatto sta che comunque sia questi 500,00 euro mi sembrano miseri in confronto ai 700,00 euro dati all'Associazione "Forbici in tasca".

Va be', il progetto "Cyberbullismo" che sembrava una cosa dell'Amministrazione che non ha fondi. Qua 80.000,00 euro dati ancora alla "Don Cirillo Pizio", va be', si davano prima, si danno anche ora, mi è sempre sembrato

anche prima darne fin troppi 80.000,00 euro perché, comunque sia essendo una cosa privata per me doveva andare avanti da sola.

Quindi chiedo delucidazioni in merito a tutto ciò.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Io non entro nel dettaglio come ha fatto il Consigliere Arnoldi, però ho messo a confronto lo scorso anno e quest'anno. Io constato alla fine che quest'anno per il "Piano di diritto allo studio" ci sono 63.000,00 euro in meno. Questo è un dato, perciò dobbiamo capire che tutta questa roba che si è decantata pochi minuti fa, cioè alla fine togliamo i soldi.

Da dove vengono tolti questi soldi? Dagli interventi a favore dei più deboli. Dai portatori di handicap si tolgono 75.000,00 euro, 8.800,00 sul servizio del trasporto, compreso anche quello della Secondaria Superiore, poi si tolgono 75.000,00 ai portatori d'handicap, 12.000,00 alla refezione scolastica, 6.000,00 ai servizi di segreteria mentre si va ad aumentare il trasporto scolastico di 8.000,00 euro, il servizio prescuola di 13.000,00 euro e poi i servizi "Nati per leggere" di 1.000,00, però nella lettura finale c'è questo "meno 63.000,00 euro". Questo è un dato che, se vogliamo investire nella Scuola, suona come elemento negativo, perché non ho trovato motivazioni nel malloppo dato che spiegasse il perché di questo.

Inizio con le domande. Avrei preferito, e l'avevo detto anche lo scorso anno ma vedo che noi purtroppo, con il rispetto per tutti, abbiamo questa sudditanza con la Scuola Materna "Don Pizio". Avrei preferito che un'istituzione comunale laica iniziasse tutti i documenti con il presentare la Scuola Statale e poi si va nelle scuole private paritarie, perché questo è un linguaggio corretto che si fa.

L'avevo detto lo scorso anno, però sembra che il problema sia insormontabile perché vedo che non è cambiata neanche mezza virgola su questo principio, ma noi abbiamo una Scuola Statale sul Comune di Cologno al Serio perciò mi piacerebbe che in futuro, lo ripeto, sperando il prossimo anno sia fatto, di partire dalla Scuola Statale e poi... non cambia niente, sono quisquillie, sono stupidaggini, però è un po' una questione di etica e di comportamenti, secondo me.

Gli 80.000,00 euro dati per l'integrazione delle rette. Benissimo, l'abbiamo sempre sostenuto, si deve dare ancora, però chiedo e vorrei sapere i 10.000,00 euro che sono stati fatti con la delibera 170 del novembre 2017, fatti a erogazione di contributi ancora a carico delle famiglie per la Scuola "Don Cirillo Pizio", mi piacerebbe sapere quante famiglie hanno chiesto, se sono andati via tutti i 10.000,00 euro e perché si continua, perché gli 80 diventano 90 a questo punto.

Perciò onestà vorrebbe che anche questa voce fosse messa nel Piano di diritto allo studio, perché è una voce che è stata fatta e ho qui la delibera, perciò questo è un dato di fatto. Poi mi piacerebbe che ci fossero ancora i 10.000,00 euro a disposizione ma non solo per la Scuola "Don Pizio", preferirei che fossero a disposizione delle

famiglie per incrementare la partecipazione alla Scuola, per aiutare le famiglie nell'acquisto anche materiale, nel sostenere magari il trasporto perché questa forma qui, come è stata fatta con la delibera del novembre 2017, non è altro che semplicemente un ridare i soldi e far penalizzare come se le famiglie che frequentano la Statale fossero famiglie di secondo censo.

A meno che voi abbiate un'altra spiegazione da darmi, io oggi la leggo così perché le famiglie... la delibera dice espressamente "Scuola dell'Infanzia paritaria", non cita l'altra scuola.

Sindaco DRAGO CHIARA

La Statale è gratis.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non ho detto io di dare alla Statale, ma di dare alle famiglie che sono in difficoltà perché anche alla Statale ci possono essere famiglie in difficoltà che non sanno comprare i quaderni per i loro figli, che non sanno comprare o vestire i figli per... cioè io lo ritengo un diritto di tutte le famiglie, perché allora, diversamente, è più onesto da parte vostra che si dica "diamo 90.000,00 euro", io vi voto anche i 90.000,00 euro però almeno c'è la chiarezza di come vengono dati i soldi e non inventarsi una delibera a novembre fuori dal Piano e mai parlato nel Piano del 2017, perché sono andato a vedere e non era riportato nel Piano 2017, dopo sì.

Faccio quest'osservazione per avere chiarimenti. Poi vado a un altro punto. Il discorso degli stranieri. Nel Piano al diritto allo studio ho visto tanti progetti ma nessun progetto legato all'integrazione, e qui voglio un chiarimento. Perché alla Statale ci sono 61 stranieri e 8 alla paritaria? Perché il Comune non lavora per fare in modo che anche la paritaria apra di più agli stranieri? Si prende un insegnante musulmano, se c'è bisogno di insegnare ai bambini musulmani, l'integrazione è questa, non c'è un'altra integrazione. O ha la caratteristica solo di essere Scuola Cattolica?

Io so che tante Scuole Cattoliche aprono alle altre religioni proprio per promuovere l'integrazione. Io vedo che il 40 per cento degli stranieri sono alla Statale e il resto... Il Comune, siccome noi siamo ente laico pubblico, dovremmo lavorare e mettere anche nei Piani, magari negli incontri che si fanno con gli organismi, pretendere che ci siano dei Piani di intervento sull'integrazione. Nel Piano di diritto allo studio non c'è niente. Io esamino il Piano al diritto allo studio, non esamino le volontà che si faranno dopo, il Piano di diritto allo studio presentato perché votiamo questo, perciò questo è un altro problema che pongo.

Arrivo a conclusione. Un altro problema, lo ripeto, l'ho detto lo scorso anno, lo ridico quest'anno: è vergognoso che quest'Amministrazione dia 18.000,00 per i pasti degli insegnanti, è vergognoso perché il discorso... cioè, il Ministero dà un contributo di 6.000,00 euro. Si può chiedere, come succede nelle aziende, a tutti i lavoratori un concorso con un ticket da parte degli insegnanti. Qual è il diritto del Comune di pagare il pranzo pieno alle insegnanti? Tra l'altro mi risulta che il

problema del pranzo pagato alle insegnanti è un problema di organizzazione, tra l'altro, perché io sono andato a fondo a vedere, insegnanti che magari giocano sui venti minuti, sulla mezz'ora e sugli orari perché è un dato vero questo, perché ho sentito delle insegnanti. Mi dicono: "Basta mettere a posto alcuni orari e il problema non ci sarebbe", ma io non entro nel merito del compito della direzione scolastica, io entro nel compito, che ripeto è vergognoso, di 18.000,00 euro. Si può dare un contributo di 6.000,00 euro come lo dà il Ministero e gli altri se lo pagano con il ticket degli insegnanti perché non mi risulta che prendono poco o niente, hanno anche loro lo stipendio come gli altri lavoratori.

Ci sono lavoratori che prendono anche 800,00 euro al mese, gli insegnanti prendono qualcosa di più, perciò questa roba qui.

Arrivo invece alla conclusione e vorrei capire ancora bene ma... nel dettaglio, se è possibile, sempre sul Piano per il diritto allo studio, il meccanismo di riparto delle quote dei pagamenti. Noi qui non abbiamo sentito una relazione che dicesse come è andato l'investimento che abbiamo fatto nello scorso anno su tutti questi progetti: se sono andati a buon fine, si sono fermati per strada. Sarebbe utile avere anche delle relazioni, solo un breve accenno perché così almeno siamo anche a conoscenza di come vanno i finanziamenti e i soldi che diamo. Questo sarebbe importante.

Poi, in finale, mi dispiace che la Commissione per il diritto allo studio non è stata convocata, un altro anno. Ho chiesto al mio rappresentante, non ha ricevuto la convocazione eppure c'è una Commissione per il diritto allo studio. L'abbiamo fatta apposta, l'abbiamo... quando è stata fatta? Mi dica la data, quando?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Non mi ricordo la data.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non è stata fatta, glielo dico io. Ho parlato con la rappresentante e sicché è un Assessore dovrebbe sapere queste robe qui, non dire che non si ricorda.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, non mi ricordo la data, ma è stata fatta.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non è stata fatta da quando è partito il progetto del Piano di diritto allo studio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Mi scusi, Consigliere Serughetti, va bene fare lo show perché...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, non è uno show, è un rendere pubblico un fatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

È una serata di folklore per alcuni, la scuola magari per alcuni è folklore.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Scusi, chi è il suo rappresentante?

Sindaco DRAGO CHIARA

Per noi è il futuro dei ragazzi, però mettere anche in dubbio che si siano svolte sedute di Commissioni, che poi non sia arrivata la convocazione se c'è il problema lo si dice, ma la Commissione è stata fatta.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No. Quando? Quando? Siete lì, eh.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Il 5 luglio 2018.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Il 5 luglio 2018?

Sindaco DRAGO CHIARA

In questa è stato discusso il Piano di diritto allo studio.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Allora ti dico subito cosa ha trattato il 5 luglio 2018 perché ero qui, non ha parlato del Piano di diritto allo studio, ha parlato delle attività conclusive della Commissione. Questo risulta dal verbale.

Sindaco DRAGO CHIARA

Rispondiamo dopo, non è un processo, è la discussione del Piano di diritto allo studio, non abbiamo niente da giustificare, la data le è stata fornita. Se lei poi vuole eccepire sull'ordine del giorno delle Commissioni avrà altre sedi per farlo.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Intervento fuori microfono non udibile

Sindaco DRAGO CHIARA

Questo secondo la sua rappresentante, secondo gli altri presenti, attualmente presenti...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Legga il verbale, legga il verbale.

Sindaco DRAGO CHIARA

Guardi, non è oggetto di discussione, come direbbe lei.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Va bene.

Sindaco DRAGO CHIARA

Altri interventi? Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Buonasera a tutti. Mi scuso per il ritardo con tutti.

Io volevo semplicemente alcuni chiarimenti innanzitutto per quanto riguarda alcune somme finanziate che ho notato nel mese di settembre, in alcuni punti non sono state impiegate per cifre abbastanza considerevoli e mi chiedo se l'Assessore conosceva il motivo in particolare. Mi riferisco alla Scuola Primaria, all'area funzionamento, per quasi 10.000,00 euro mentre per la Secondaria funzionamento 6.200,00, mentre l'offerta formativa è per 3.500,00 euro, mi sembrano cifre abbastanza importanti.

Poi, per quanto riguarda i progetti della Commissione "Scuola ed educazione" mi interessava capire quali erano i criteri di scelta, o meglio, innanzitutto se questi progetti che abbiamo trovato nel Piano di diritto allo studio sono tutte le proposte che sono arrivate, quindi vengono messi in pista tutti i progetti proposti oppure se ne sono arrivati degli altri e ci sono dei criteri di scelta, di valutazione in particolare e quali sono.

L'ultima domanda riguarda la sentenza del TAR che ha citato prima che si è conclusa, appunto, con il difetto di giurisdizione. Mi chiedo se questa pronuncia si riferisce solo al ricorso presentato dal Comune di Cologno o è generico e se ci sono stati degli aggravii comunque di spesa per il Comune, nel senso che il Comune è stato condannato a pagare delle spese delle controparti e anche eventualmente i nostri legali giustamente se sono stati pagati.

Niente, solo queste tre precisazioni e poi, cappello finale, giusto per un inciso, mi auguro che per gli insegnanti musulmani si aspetti ancora qualche anno a far...

Interventi fuori microfono non udibili.

Cons. PICENNI MARCO

Esatto, anche perché ci sono file di nostri insegnanti che aspettano di essere impiegati, quindi dare corso a una proposta del genere mi sembra un po' frettoloso. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. Ci sono altri interventi? Lascio la parola all'Assessore Maccarini per le risposte.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Rispondo io magari per una parte, magari per quello più relativo al sociale risponde il Sindaco. Se dimentico qualcosa ditemelo.

Allora, credo che il Consigliere Arnoldi si sia un po' risposto da solo in merito all'erogazione del contributo alla Scuola - preciso - Paritaria e non privata nel senso che nella Scuola paritaria abbiamo 194 alunni iscritti, 194 alunni iscritti, e la scuola è diritto per tutti, residenti e non residenti, e 176 residenti, invece alla Papa Giovanni abbiamo 143 iscritti, tra residenti e non, e 136 residenti quindi la proporzione sostanzialmente è questa. Consideriamo anche un'altra cosa, che per la Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni noi eroghiamo tutto il contributo che ci richiedono, nel senso che loro ci richiedono - adesso la cifra non ce l'ho più sotto mano - ma eroghiamo il contributo complessivo per quello che riguarda la progettualità. Per la Scuola "Don Pizio" loro ci chiedono circa 20.000,00 euro per la loro progettualità e noi, invece, diamo 16.100,00 Euro.

Allora, per quanto riguarda il pre e postscuola la domanda forse era relativa al trasporto scolastico. Allora, innanzitutto facciamo chiarezza su una cosa. La scelta della modifica dell'orario dipende dal Consiglio d'Istituto, quindi il Consiglio d'Istituto è formato da dirigente scolastico, insegnanti e rappresentanti dei genitori, e personale Ata quindi i rappresentanti di ciascuna di queste categorie avrà sicuramente proceduto, prima di tale scelta perché credo, io non sono in Consiglio d'Istituto e non lo sono mai stata, a emettere un ordine del giorno, sapevano sicuramente che la scelta era questa. Quindi questa scelta è fatta da un organismo formato da più persone, quindi, ripeto, che sono all'interno della scuola, compreso i rappresentanti dei genitori, ripeto, Ata, insegnanti e dirigente scolastico e la scelta l'hanno fatta loro a maggioranza di voti, non lo so perché non ho letto. Okay? Per cui è stata una scelta.

Questa scelta che cosa ha comportato? Faccio un'altra premessa, se confondo ditemi, fermatevi che cercherò di fare chiarezza. Nell'anno in corso abbiamo dovuto rifare nuovamente l'appalto per il trasporto scolastico quindi c'è stata tutta una serie di cambiamenti orari eccetera eccetera per il trasporto scolastico per cui gli alunni arrivano a scuola circa... gli alunni della Scuola Elementare arrivano alle 8.10, più o meno.

L'anno scorso entravano alle 8.15, quest'anno entravano alle 8.30, le insegnanti arrivano alle 8.25, okay? Perché così è stabilito e non perché le insegnanti, precisiamo, hanno voglia di arrivare alle 8.25, ma perché quello è il loro orario. Poi magari qualcuna è lì anche alle 8.15 però, voglio dire, non possiamo pretendere. Quindi la scelta era lasciare i bambini sul pulmino ad aspettare, compresi i bambini di Prima Elementare che frequentano il primo anno, oppure portarli all'interno della scuola sorvegliati. La scelta è stata quella di garantire la sicurezza di questi ragazzi, farli entrare all'interno della scuola con personale che li sorveglia. Questo è quanto, non possiamo pretendere che i genitori paghino per un servizio quando arrivano a scuola alle 8.10.

Cons. ARNOLDI ANDREA

(Intervento fuori microfono non udibile)... a scuole a alle 8.10.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

No, non è loro, è il pulmino che arriva a scuola alle 8.10.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Prima entravano alle 8.30, adesso entrano alle 8. 10.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, ascolti, forse non capisce, glielo ripeto. Il Consiglio d'Istituto ha fatto questa scelta di...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Okay, il Consiglio D'Istituto ha fatto questa scelta...

Sindaco DRAGO CHIARA

Non c'è il batti ribatti, sta spiegando.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Intervento fuori microfono non udibile

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Arnoldi, per piacere, l'educazione.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, ripeto. Il Consiglio d'Istituto è un organo diverso rispetto a quello che è l'Amministrazione comunale e rispetto a quello che è l'Assessorato all'Istruzione. Questa è stata una scelta che il Consiglio d'Istituto ha fatto pertanto, voglio dire, i ragazzi fanno 8. 30-12. 30/14.00-16.00, d'accordo? Detto questo, il pulmino, che per altro per quest'anno è cambiato anche il gestore di questo servizio perché non ha più vinto l'appalto Moretti ma l'ha vinto Lorenzi, quest'anno l'appalto, per cui per fare tutti i giri, perché il pulmino fa tutti e tre gli ordini di Scuola, più o meno i ragazzi delle Elementari - Perché poi deve andare comunque alla Materna, deve fare il giro per quelli della Materna che sono dislocati in punti veramente diversi, seppur minori, adesso io i giri francamente non me li ricordo perché sono talmente tanti - Per cui i bambini arrivano a scuola alle 8.10. La campanella suona alle 8.30, le insegnanti arrivano alle 8.25 ma non potevamo pretendere che le insegnanti dovessero badare anche a questi... non mi ricordo che numero di ragazzini che arrivano a quell'ora.

Allora, per garantire sicurezza, evitare di lasciare questi bambini sul pulmino, anche perché non avrebbero potuto starci perché poi il pulmino deve fare un altro giro, abbiamo fatto la scelta di garantire non un servizio prescuola, che è ben diverso,

ma un servizio di accoglienza per questi bambini e tenerli all'interno della scuola nel tempo dalle 8.10- 8.15 fino alle 8.30. È questo.

Cons. ARNOLDI ANDREA
(Fuori microfono) Chi paga?

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA
Paga il Comune. Ma lei che cosa mette sul tavolo? La sicurezza di quello che sarà un giorno suo figlio?

Cons. ARNOLDI ANDREA
(Intervento fuori microfono non udibile) sul tavolo, una cosa che dico...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Okay. Dunque, per quanto riguarda l'orario delle 14.30 che è stato posticipato a noi è arrivata una richiesta che non era... Allora, premetto che il servizio fino alle 14.30, il servizio... lei mi aveva chiesto: "C'è un servizio che dalle 14.00 è stato spostato alle 14.30", le premetto che questo servizio, questa mezz'ora in più non viene pagata. Okay? Quindi noi non paghiamo gli assistenti educatori per questa mezz'ora in più. La richiesta ci è arrivata, in realtà, da un nutrito gruppo di mamme, nel senso che chi ci ha fatto la richiesta secondo noi...

Allora, la richiesta ci è stata fatta da un nutrito gruppo di mamme che poi alla fine della fiera ci sia arrivata una richiesta da parte di quindici mamme, ma l'iscrizione sia stata fatta da due, questo è un altro paio di maniche, sicuramente l'anno prossimo faremo una considerazione diversa, ma tenga conto che questa mezz'ora in più non viene pagata, perché mi sembra che qui sia esclusivamente un problema economico.

Mi riferivo alla domanda precedente dove mettiamo sul piatto il discorso economico e non la sicurezza dei bambini, non mi riferisco a questo, mi riferisco al discorso precedente.

L'aumento del costo del pulmino. Vi rispondo di sì, l'aumento del costo del pulmino c'è stato, c'è stato fondamentalmente perché quando abbiamo fatto l'appalto quest'anno abbiamo dovuto mettere come mezzi Euro 5 e Euro 6, Diesel Euro 5 e Euro 6 per cui ovviamente la responsabile del servizio... la persona, prima di fare l'appalto, e io colgo l'occasione di ringraziare la dottoressa Ghilardi per la predisposizione comunque di questo Piano di diritto allo studio, ha fatto chiaramente un'indagine di mercato per vedere i costi. Ha verificato, oltre a fare queste indagini di mercato, ha verificato che era necessario mettere gli Euro 5, gli Euro 6 Diesel perché già gli Euro 3 Diesel sono dismessi eccetera eccetera, per cui le ditte hanno dovuto adeguarsi e acquistare questi mezzi per cui le dico "sì, c'è stato effettivamente un aumento del costo del pulmino".

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei ragazzi avrei fatto sicuramente bene a indicare tutte le attività che sono state fatte dal Consiglio Comunale dei ragazzi durante l'anno. E a parte, appunto, queste cassette dei libri che erano relative agli anni precedenti, che sono state fatte in collaborazione con la Commissione Biblioteca e con il Consiglio Comunale dei ragazzi, i progetti di quest'anno sono: hanno fatto l'accoglienza comunque dei ragazzi del Gemellaggio, partecipazione al 25 Aprile e al 4 Novembre e ovviamente questo ha comportato comunque la preparazione di queste due giornate, hanno fatto un'attività importante al Vaglietti, più volte citata anche dal Presidente del Vaglietti in occasione della presentazione appunto del Consuntivo del Bilancio della RSA. Possono sembrare sicuramente dei progetti riduttivi, ma questi progetti comportano tempo e preparazione perché non vanno sicuramente sprovvisi. Non si può andare a una RSA Vaglietti dove, premetto, che è stato un progetto corposo perché il Vaglietti si è spostato a scuola, la scuola si è spostata comunque al Vaglietti, quindi abbiamo fatto un incontro di questo tipo, abbiamo preparato i ragazzi al confronto, alla gestione e all'impatto con gli anziani. Siamo andati alla RSA per conoscere gli ambienti, gli ospiti.

È stato un progetto che ha comportato comunque del tempo, perché non si va così sprovvisi, okay? Mi dispiace che lei da piccolo non si sognava di andare al 25 Aprile e al 4 Novembre, probabilmente non aveva gli stessi input che hanno i ragazzi, ma così come io, per l'amor di Dio, non aveva gli stessi input che hanno i ragazzi di oggi perché ci vengono ben volentieri. È chiaro che bisogna saperli presentare in un certo modo. Non lo faccio direttamente io, mi faccio aiutare anche da insegnanti piuttosto che... perché adesso non mi arrogo di diventare insegnante quando nella vita faccio tutt'altro.

Okay. Aspettate che ho segnato, ma non mi ricordo, poi magari rispondi tu (rivolgendosi al Sindaco). Allora, se salto di pala in frasca ditemelo. Il Consigliere Serughetti diceva dei 18.000,00 di pasti per gli insegnanti. È lo stesso discorso che facevamo l'anno scorso. Se questo è stabilito dalla Legge e non da me, se è stabilito che gli insegnanti.. perché non è che non li pagano nella scuola di Cologno, non si pagano in nessuna scuola. Allora io posso essere d'accordo o non d'accordo, sta di fatto che questo è quanto, nel senso che sennò stiamo qui tutti gli anni a dirci le stesse robe però questo è quanto stabilito. Una parte ci viene... allora, è triste comunque, secondo me, entrare nel merito del lavoro degli insegnanti, nel senso che ognuno ha il suo lavoro però questa è una mia opinione personale che esula dall'approvazione di questo Piano di diritto allo studio, per carità Divina, però questo è un dato di fatto, questo è quanto.

Posso concordare con... allora, le posso dire a voce però concordo con lei su una cosa, nel senso che effettivamente so che i lavoratori, i progetti delle scuole, sono andati a buon fine. Concordo con lei nel senso che viene mandata una relazione comunque al servizio, concordo con lei che effettivamente sarebbe bello inserirlo appunto nel Piano di diritto allo studio per dire "questo progetto iniziato voglio sapere come è finito, anche per capire come era magari più nel dettaglio il progetto", perché poi io le dico che non entro mai nel merito dei progetti che mi vengono... cioè

chiedo, voglio delucidazioni, però concordo con lei e terrò presente sicuramente, e spero di ricordarmelo, questa cosa per l'anno prossimo.

Quando lei mi dice, e poi deluciderà meglio magari il Sindaco, che c'è... non mi ricordo se lei o il... che ci sono stati minori fondi destinati al Piano di diritto allo studio... me l'aveva detto il Consigliere Serughetti?

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Confronto tra l'anno scorso e quest'anno.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ecco, sì. Allora, questo risparmio è avvenuto sull'assistenza disabili ma l'assistenza non... allora, io non vado a spulciare e a dire "l'alunno Pinco Pallino ha venti ore, no, gliene do dieci", non è una mia competenza, non mi permetterei mai di farlo. È la Neuropsichiatria che stabilisce il monte ore piuttosto che, per cui la Neuropsichiatria dà un monte ore, la Scuola ci fa la richiesta e noi provvediamo ad assegnarla. Adesso io non ricordo nel dettaglio, ma magari abbiamo avuto anche...

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono diminuiti i ragazzi disabili.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

I ragazzi disabili sono diminuiti.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono usciti dal sistema scolastico.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Per rispondere, invece, al Consigliere Picenni, le somme che non sono state impiegate sono soprattutto relative a delle spese di funzionamento e segreteria. Questi soldi verranno spesi comunque... sono già stati impegnati, ma verranno spesi comunque entro ottobre. L'avevo forse anche indicato nel Piano di diritto allo studio, comunque verranno spesi entro la fine di ottobre.

Per quel che riguarda i progetti della Commissione Educazione e Scuola. Allora, parlando della Commissione Educazione e Scuola, come dicevo prima, la Commissione Educazione e Scuola è stata convocata il 5 di luglio, okay. Ai progetti alla Commissione Scuola partecipano comunque i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari e partecipano anche le insegnanti piuttosto che le diverse agenzie del territorio, per cui generalmente vengono proposti dei progetti. Non ci sono dei criteri particolari, si chiede che siano dei progetti che possano essere dei progetti ponti, cioè che nascono nella scuola ma che abbiano una continuità anche con le diverse agenzie del territorio, fondamentalmente questo, chiediamo che sia coinvolto, ripeto, il maggior numero di associazioni, piuttosto che di agenzie, piuttosto che della

Commissione Biblioteca per cui vengono proposti e poi vengono votati da tutta la Commissione.

Per tornare al Consigliere Serughetti, senza voler assolutamente fare polemica, io le posso dire questa cosa. Adesso io il verbale non me lo ricordo perché sarei bugiarda a dirlo, ma posso garantirle che in quella seduta c'era l'insegnante Garlini che ha presentato quello che era il loro Piano di diritto allo studio, quella che era la progettualità delle scuole.

Quindi in quell'occasione e, ripeto, non ho il responsabile sotto mano e può anche darsi che il sembro della sua... non sto a insistere, se c'è stato un problema di invio piuttosto che... perché era capitato anche a qualcun altro, forse era stata cestinata, ma non insisto su questa cosa, ci tenevo a dirglielo. Le dico anche che, perché me lo ricordo bene, l'insegnante Garlini ha proprio presentato quelli che erano i progetti della Scuola, progetti che, le dico la verità, tutta la Commissione Educazione e Scuola, nessuno mai, se non per chiedere delucidazioni, è entrata nel merito perché ci affidiamo un po' per quei tipi di progetti, cioè vogliamo sapere di cosa si tratta ma chiaramente non entriamo nel merito.

Per quello che riguarda il ricorso, la scelta del TAR è stata una scelta per tutti i Comuni che avevano fatto degli accordi di partenariato per cui non è solo relativo al Comune di Cologno, è una scelta nel senso che hanno rinviato per tutti il giudizio, hanno demandato al Tribunale Ordinario. Ci siamo affidati a uno studio legale, non mi ricordo, le dico la verità, se con un accordo di partenariato ma credo di sì, farò in modo comunque di farglielo sapere. Non mi ricordo neanche se sono stati sostenuti dei costi, per ora a me non risulta nel senso che essendo precedenti in accordo di partenariato per ora non sono stati sostenuti costi, ma presumo proprio che ci saranno.

Sindaco DRAGO CHIARA

Spiace innanzitutto vedere certi toni e certe battute in un Consiglio Comunale nel quale si discute il Piano di diritto allo studio che credo sia forse l'unica occasione, oltre al momento in cui il Consiglio dei ragazzi viene qua a relazionare su quello che ha fatto, l'unica occasione che quest'Assemblea ha per confrontarsi con il mondo della Scuola perché sappiamo che generalmente non ci sono altri documenti, se non questo programmatico che una volta l'anno viene a essere discusso durante il Consiglio Comunale.

Spiacciono i toni, le battute che trovo francamente fuori luogo sul lavoro degli insegnanti e sul fatto che si sia voluto dare merito anche con un semplice momento e con una consegna simbolica di una pergamena, niente di che, a delle persone che hanno dedicato praticamente si può dire la loro vita a una missione come quella dell'insegnamento. Oggi viviamo in una società in cui predominano valori che sono forse diversi da quelli che la scuola cerca ancora di trasmettere alle giovani generazioni.

Spiace anche che molto spesso si perda un po' quella che era la coerenza educativa che c'era in passato tra le famiglie e la Scuola. Ricordo i miei genitori, ma credo anche i genitori di molti dei presenti, avere quasi un rispetto... non dico una

forma di venerazione, però un rispetto molto forte nei confronti della figura dell'insegnante.

Oggi ci permettiamo di fare delle battute in Consiglio Comunale, lo trovo davvero fuori luogo e poco rispettoso, così come trovo francamente stucchevoli alcune osservazioni legate all'impaginazione delle slide o anche al posizionamento di alcuni punti che sono probabilmente... non so, quasi delle ossessioni per alcuni di voi.

"Per quale motivo c'è la Scuola dell'Infanzia paritaria prima di quella Statale?" Come se avesse più significato. Per un semplice motivo: che la paritaria ha solo l'Infanzia, la Statale ha Infanzia, Primaria e Secondaria, siamo andati in ordine di età, quindi prima abbiamo messo l'infanzia, l'infanzia statale si collega alla Primaria e alla Secondaria.

Probabilmente se il sistema delle paritarie a Cologno avesse avuto tutti e tre gli ordini magari avremmo messo dopo la paritaria, cioè non si è nemmeno posto in noi una riflessione sulla posizione nel Piano di diritto allo studio delle scuole, però se vogliamo dare quest'importanza e se la Scuola paritaria vogliamo svilirla del tutto perché, come ha detto qui qualcuno, è privata quindi si arrangino, allora potremmo decidere il prossimo anno di metterla in fondo al Piano di diritto allo studio, magari in un'appendice staccata perché tanto Cologno magari non ne ha bisogno, secondo il punto di vista di alcuni, che per altro in passato hanno comunque sempre sostenuto economicamente la Scuola paritaria, quindi non capisco questo cambio di rotta, per altro con le medesime cifre che stanziamo noi oggi.

Però, probabilmente, quando non si sa bene che cosa dire si fa un po' di folklore anche in maniera non rispettosa attaccando quella che io credo debba essere ancora oggi un baluardo per la nostra società, che è la Scuola perché alla fine, volenti o nolenti, si passa tutti di lì per formarsi e anche per costruire sé stessi quindi sarebbe bello che almeno su questo punto una polemica che trovo stucchevole abbandonasse quest'Aula Consiliare per concentrarsi magari sul funzionamento della scuola, sui suoi veri problemi, su cosa si può fare insieme per migliorare.

Credo che sia anche un po' l'obiettivo delle varie Commissioni e dei vari incontri che vengono fatti nel corso dell'anno scolastico, non sempre così partecipati e così vissuti, spiace dirlo, anche dalle Minoranze cui mandiamo comunque sempre gli inviti, perciò questo è un po' un rammarico che mi sento anche di dire proprio perché non trovo corretto che si facciano certe affermazioni in questo contesto.

Mentre, per quanto riguarda le domande che ha fatto il Consigliere Arnoldi, beh, alcune tradiscono francamente una conoscenza probabilmente non così approfondita del funzionamento della Scuola. Innanzitutto il tema dell'autonomia scolastica. In merito all'organizzazione degli orari il Consiglio d'Istituto è sovrano, la Scuola è sovrana. In più c'era una problematica da qualche anno presente nella scuola.

Se vi ricordate in passato, credo ormai sei o sette anni fa, correggimi Giusy, gli orari erano diversi da quelli di adesso, c'era stato un cambio di orari anche allora. Per quale motivo? Perché la Scuola Primaria di Cologno cercava di avere il tempo pieno, il tempo prolungato. Probabilmente il Consigliere Legramanti si ricorderà

perché immagino che avrà seguito anche lui questa vicenda nei tempi in cui la Scuola cercava di avere le 40 ore settimanali.

Per avere le 40 ore settimanali la pausa mensa doveva essere di due ore perché l'orario scolastico della Scuola Primaria è articolato su cinque giorni, a tempo pieno è di 40 ore con in pratica 10 ore di mensa, quindi due ore al giorno di mensa. La scuola, con l'allora reggente dottoressa Meddis, aveva quindi fatto questa modifica sicuramente concertandola con l'amministrazione di allora, come è stato fatto con noi perché i servizi scolastici devono andare di pari passo.

Fatto sta che le due ore di mensa non sono servite alla Scuola di Cologno. Purtroppo l'Ufficio Scolastico Provinciale non concede più i tempi prolungati se non in presenza di un effettivo bisogno che a Cologno, bisogna dirlo, non è probabilmente mai stato così forte come invece in altre realtà scolastiche dove il tempo pieno c'è storicamente magari già dagli anni '80. Sapete la fatica anche che c'è stata negli anni a Cologno per arrivare semplicemente a introdurre la settimana corta che non è la settimana di tempo pieno ma è appunto un modulo, un modello orario, correggimi, Giusy, se sbaglio, di 28 ore articolate su cinque giorni anziché su sei giorni.

Fatto sta che le due ore di mensa erano diventate insostenibili per la Scuola perché le 40 ore di insegnanti non sono mai state riconosciute, quindi quello di Cologno non è un tempo pieno a tutti gli effetti a 40 ore, era un tempo scolastico di 30 ore e lo è ancora sulle classi che ormai si avviano a essere in uscita.

Già con il dirigente scolastico Gianfrancesco d'Andrea era stato posto alla vecchia Amministrazione ma anche all'attuale la problematica della pausa mensa di due ore perché l'Ufficio Scolastico non dava abbastanza personale perché, a differenza di quello che dice lei, Consigliere Serughetti, lo spazio mensa è gestito dalle insegnanti, d'accordo? Quindi sono lì presenti, il loro orario si articola anche in mensa, ecco perché c'è anche il tema del pasto che è un obbligo di Legge, come ha ricordato anche l'Assessore Maccarini, e non è una vergogna, a meno che non vogliamo definire vergognosa la Legge, ma facciamolo in altre sedi allora.

Dicevo, appunto, che non avendo avuto le 40 ore la Scuola aveva le insegnanti per garantire all'incirca un'ora e mezza di pausa mensa, non di più. Nel corso degli anni cosa ha fatto l'Amministrazione, sia la precedente che anche la nostra? Perché penso che tutti lavoriamo per fare in modo che la Scuola possa lavorare al meglio per i nostri ragazzi, ecco anche perché il Comune si sobbarca tranquillamente alcune spese che magari il Consigliere Arnoldi dice "va be', se le paga la scuola", la scuola alla fine siamo ancora noi, cioè le va a prendere al massimo ancora dal Piano di diritto allo studio, o le va a prendere dal Fondo d'Istituto che significa tagliare sui progetti dei ragazzi, però mi sembra veramente un cane che si morde la coda. Comunque sia ecco perché, appunto, è stata posta all'attenzione dell'Amministrazione il fatto che un'ora e mezza di mensa sarebbe stato l'orario ideale, anche perché lo stesso Provveditorato manifestò il fatto che nelle scuole in cui non c'erano le 40 ore raramente la pausa mensa era di due ore e che comunque gli insegnanti, per coprire tutto l'orario, non sarebbero stati dati.

Le Amministrazioni, come vi dicevo prima, hanno dato un tot di ore ogni settimana alla scuola, per credo cinque anni almeno, di assistenti scolastici educativi che al posto degli insegnanti andavano a coprire i buchi per garantire la mensa a tutti i bambini, le due ore anziché l'ora e mezza. È chiaro questo discorso?

La scuola ha cercato, negli ultimi anni, di modificare l'orario tornando a un'ora e mezza di mensa. Sono venuti da noi, ci hanno detto: «Noi sprechiamo, tra virgolette, le poche compresenze che ci sono rimaste a coprire i turni di mensa. Voi ci date gli assistenti ma purtroppo non sempre bastano», in più si apre tutto il tema della responsabilità perché lo spazio mensa è uno spazio a tutti gli effetti gestito dalla scuola, quindi se ci mettiamo un assistente educatore e succede qualcosa potrebbe non essere garantita la sicurezza.

Questo tema era stato sollevato anche dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Quindi, con una certa difficoltà, ci si è seduti intorno a un tavolo, si è ragionato su questo cambio di orario perché purtroppo le nostre scuole sono una sorta di domino, se ne cambi una molto spesso devi cambiare l'orario anche dell'altra perché altrimenti tutti i servizi, come il trasporto, la mensa, il pre e postscuola fanno fatica a dialogare tra loro ed è stato faticoso.

Faticoso perché abbiamo fatto diversi incontri, ci siamo seduti con i rappresentanti della mensa, quelli del trasporto, tra l'altro in uscita quindi anche con il cambio di gestore come ricordava l'Assessore Maccarini. Fatto sta che il Consiglio di Istituto nella sua autonomia, e come ha ricordato giustamente Lara, nel Consiglio d'Istituto ci sono tutte le rappresentanze che vivono la scuola, in primis quella dei genitori ma anche quella degli insegnanti, dei bidelli che anche loro hanno voce in causa rispetto a questi temi, ha deliberato di modificare l'orario, di portare quindi la pausa di mensa a un'ora e mezza come da diversi anni si cercava di fare con difficoltà proprio perché ogni anno la Scuola Primaria diceva: «Toglieteci questa mezz'ora di mensa», le altre scuole dicevano «No, perché bisogna cambiare gli orari». Anche il Comune diceva: «Per carità, bisogna toccare il trasporto, il pre e il post, chi sa che cosa succede» però, effettivamente, se ci guardiamo intorno, tutte le altre scuole, che sono organizzate come la nostra senza il tempo pieno ma con un orario di 28 più, è chiaro che hanno un'ora e mezza di pausa, alcune scuole addirittura un'ora e un quarto di pausa per la mensa perché le due ore sono lunghe per i ragazzi, ma anche per gli insegnanti perché per mangiare così piccoli non ci mettono così tanto tempo, è organizzato comunque su due turni.

Quindi, morale della favola, la scuola ha deciso il cambiamento degli orari, cambiamento che porta quindi l'orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

Lei dirà: «Ecco perché allora avete messo fino alle due e mezza e non fino alle due il post scuola», perché alcuni genitori o, meglio, tutti i genitori hanno saputo di questo cambio orario a giugno, perché il Consiglio d'Istituto l'ha deliberato nella seconda parte dell'anno scolastico, e su questo francamente c'è qualche problema nel senso che noi gli incontri li abbiamo fatti nel primo quadrimestre proprio per chiedere alla scuola che si arrivasse un po' ad una decisione prima delle iscrizioni in modo che i genitori sapessero anche per tempo che gli orari cambiavano, però sapete che la

scuola funziona un po' come il Comune, quindi anche lei ha i suoi passaggi burocratici, ha le sue fatiche anche interne, siamo in una scuola che ormai da tre anni è in reggenza, è una scuola che ormai da quattro anni non ha più una figura di D.S.G.A., che sarebbe... passatemi un po' il termine improprio, una sorta di segretario della scuola, la scuola non ce l'ha più, ha delle figure che ogni anno cambiano e tre anni di reggenza. Quest'anno c'è però non è stata ancora nominata, bene... male nel senso che questo causa ritardi, Consigliere Picenni, anche nella realizzazione di tutte quelle spese che sono in capo alla segreteria.

Se avrò guardato i ritardi sulle spese, raramente li avrò trovati sui progetti educativi. Lì sono stati spesi tutti i soldi perché le insegnanti hanno fatto il loro lavoro o l'hanno fatto gli esperti esterni. Il problema purtroppo si è concentrato sul fatto che la nostra scuola è in grossa sofferenza e di questo sicuramente avremo modo di parlare anche in un incontro che prossimamente chiederò all'Ufficio Scolastico Provinciale proprio per sottolineare le difficoltà della scuola di Cologno. È un Istituto Comprensivo che è una realtà molto grande, supera i mille studenti, è una realtà molto variegata, come hanno ricordato anche molti di voi, c'è una forte presenza anche della componente di stranieri che non va assolutamente dimenticata per tutto il lavoro di inclusione che la scuola già sta facendo, perché ha dei fondi specifici ministeriali che vengono dati proprio alla nostra scuola.

Sono quelli che vengono dati per le aree a forte presenza migratoria, quindi c'è già un progetto anche da questo punto di vista, non è che non abbiamo voluto metterlo qua, ma è finanziato con i fondi ministeriali. Qua di solito vengono messi i progetti che paga, passa il termine, il Comune. Se lei guarda, invece, il Piano educativo della scuola lo troverà sicuramente lì perché è una delle voci più consistenti anche nell'impegno della scuola stessa. Le insegnanti lo sanno, cioè è una tematica molto forte che negli anni ha dato anche luogo a parecchi corsi di formazione specifici che gli insegnanti hanno seguito su questo tema, insomma.

Quindi ecco che sicuramente c'è bisogno che la scuola di Cologno abbia una figura di dirigente scolastico fisso come è stato nella breve parentesi del dottor D'Andrea. Ha bisogno anche di un D.S.G.A. fisso. Purtroppo i tempi burocratici della Pubblica Amministrazione li conosciamo tutti, ci si lamenta perché, lo dicevamo con il segretario qualche giorno fa, mancano i Segretari Comunali in tantissimi Comuni della nostra Provincia, della Regione Lombardia, e il concorso arriverà? Chi lo sa. Mancano i dirigenti scolastici. Il concorso è stato indetto ormai due anni e mezzo fa, la preselettiva è stata già fatta, lo scritto verrà fatto nel mese di ottobre, quindi forse si spera per il prossimo anno scolastico verranno immessi in ruolo più di duemila Presidi. Non basteranno comunque per coprire le necessità, ma si spera e faremo il possibile anche per far presente la situazione di Cologno, che anche Cologno possa avere una figura stabile, e non perché la figura che attualmente occupa la reggenza di Cologno non sia valida, ma sicuramente ha già un altro Istituto e anche un altro progetto molto importante a livello provinciale che sta seguendo lui in prima persona, quindi chiaramente fa quello che può.

C'è quando può esserci e non può dividersi, non è dotato dell'ubiquità, quindi il suo impegno c'è ma un conto è essere Preside, passatemi il vecchio termine, a tempo pieno di una scuola di mille studenti, un conto è essere qui in reggenza avendo un istituto come quello di Bergamo, il Belotti, e avendo anche un impegno provinciale di un certo tipo.

Quindi capite insomma anche questa difficoltà. Questo non perché io voglia dire che la scuola di Cologno ha dei problemi, ha sicuramente questa questione che deve essere risolta e che ha generato tutta una serie di difficoltà nell'arrivare al cambio di orari. Torno lì. Sono stati comunicati quindi alla fine della scuola creando dei disagi ai genitori, perché i genitori si erano organizzati con il vecchio orario e i bambini - bambini, passatemi il termine - uscivano con il vecchio postscuola, per quelli che non facevano il pomeriggio, alle 14.15. Se noi avessimo messo le 14.00 come orario di fine del postscuola, quindi un'ora e mezza anziché due come prima, tanti genitori non avrebbero fatto in tempo ad andare a prenderli perché ancora impegnati al lavoro. Tanti finiscono alle due, tempo che arrivano qua e i bambini sono già fuori, quindi come gli altri anni abbiamo garantito due ore. Ecco perché l'Assessore Maccarini diceva "non c'è una spesa in più" perché è la stessa dell'anno scorso, altrimenti avremmo avuto mezz'ora in meno.

Per cui ecco i motivi che ci portano a fare fino alle 14.30. Può sembrare che siano pochi due genitori, in realtà i modelli orari della Scuola Primaria sono talmente tanti che solo due magari usufruiscono in quello specifico momento, ma ci sono talmente tante diverse situazioni orarie che può darsi che si perdano, tra virgolette, anche in quel calderone perché magari rientrano il pomeriggio oppure ci sono altre situazioni.

Questo a livello proprio organizzativo di pre e di postscuola. Mi sento di dire quindi che il Comune non ha nessuna possibilità di mettere il veto. Alcuni genitori si sono lamentati del cambio orario, altri hanno detto "bene, meglio, gli orari sono uguali a quelli dell'Infanzia, quando vado a portare il bambino porto anche quello piccolo, quando esce quello piccolo esce anche quello che va alla Primaria". Quando si cambia c'è sempre qualcuno che trova un beneficio, perché magari è organizzato meglio con quegli orari, e qualcuno che invece trova un disagio perché quelli di prima gli andavano meglio. Non può andare bene a tutti questo cambiamento.

Abbiamo cercato di far capire che la sede nella quale presentare eventuali problematiche è il Consiglio d'Istituto. C'è anche un Comitato Genitori che funziona molto bene, che può farsi carico di una serie di problematiche e quindi noi come Amministrazione credo che abbiamo dato il massimo della collaborazione, sia nell'organizzare gli incontri con tutti i rappresentanti dei Servizi Scolastici e la scuola, sia appunto nel cercare di proporre alternative alle famiglie.

Certo dire a una famiglia, che si trova già magari il disagio di avere il bambino che esce prima di casa per prendere il pulmino, arriva a scuola e rimane chiuso fuori dalla scuola perché la scuola non apre fino alle 8.25, per un mero problema di responsabilità. Sapete che l'anno scorso uno dei temi caldi in questo periodo era: i bambini delle Scuole Medie non possono tornare a casa da soli, vanno

consegnati ai genitori perché la Legge prevedeva questo, credo che... magari anche il Consigliere Picenni che è Avvocato avrà seguito un po' la questione, che era una questione squisitamente proprio di responsabilità dei genitori e degli educatori, degli insegnanti.

È stata modificata la Legge, i ragazzi della Scuola Media, passatemi il termine "Media", anche se non si chiama più così, escono da soli, ma per la Scuola Primaria non è più così, quindi non potevamo certo permettere che il pulmino li scaricasse alle 8.10 davanti a un cancello chiuso perché la scuola ha responsabilità sui bambini da cinque minuti prima del suono della campana. La campana suona alle 8.30, alle 8.25 la scuola apre i cancelli. Se succede qualcosa prima e i cancelli sono aperti, la responsabilità della scuola c'è ma non c'è nessuno che vigila.

So che sono discorsi che chi magari non è nel mondo della scuola fatica a capirli perché dice: «Ma come, allora è tutta una questione di responsabilità? Cioè non mi apre il cancello perché se succede qualcosa...», purtroppo, però, sapete, lo dicevamo all'inizio, in passato i rapporti tra scuola e famiglia erano più distesi, oggi sono capitate anche tante situazioni in cui magari sono successe delle cose a scuola e la famiglia ha subito denunciato gli insegnanti.

Magari le famiglie avevano anche ragione, però c'è un po' di... di tensione a volte anche tra gli educatori e le famiglie e quindi c'è un po' di rigidità da entrambi le parti. Il genitore che dice: «No, io non voglio che il bambino sia lì fuori da solo», l'insegnante che dice... la scuola che dice: «No, la mia responsabilità parte da qui».

Si cerca di lavorare con il buonsenso e di garantire dei servizi ai ragazzi, tutto qua. Non c'è dietro nessuna volontà punitiva verso nessuno e neanche la voglia di dire: «Allora questa mezz'ora di assistenza me la devi pagare, perché altrimenti il Comune va in rosso», non è così in questo caso perché abbiamo visto che abbiamo risparmiato, tra virgolette, gli educatori che prima pagavamo per la mensa, tra l'altro.

Avendo l'orario ridotto il Comune ha avuto un piccolo risparmio, non garantisce più gli educatori, ci sono solo le maestre lì, per cui tutto sommato le due cose vanno un po' a compensazione, per intenderci.

Questo è per rispondere appunto al tema della modifica degli orari e a chi è dovuta, non è uno scarico barile, è una forma di chiarimento anche nei confronti del Consiglio Comunale e nei confronti dei genitori.

Il Consigliere Serughetti sollevava un tema importante, ha già risposto l'Assessore Maccarini però tocca il sociale e quindi risponderò un po' anch'io. Non vorrei che si dicesse che quest'Amministrazione ha tagliato i fondi per i disabili, perché siamo un'Amministrazione che dal punto di vista dell'attenzione alla disabilità sta cercando di fare tutto il possibile.

Stiamo lavorando da qualche mese con le Associazioni del territorio che gestiscono dei laboratori da tanti anni e che non sono mai stati riconosciuti, laboratori per disabili, ragazzini disabili del nostro paese già esistenti sul territorio. Questa Amministrazione intende riconoscerli e valorizzare il lavoro che è stato fatto, quindi noi non vogliamo assolutamente che si dica questo, anzi siamo preoccupati perché purtroppo il sistema attuale nel nostro Paese prevede che si faccia un grosso

investimento, anche proprio in termini economici, sui bambini disabili finché sono nel percorso scolastico.

Dai tre anni ai diciotto loro hanno l'assistenza scolastica educativa, hanno l'insegnante di sostegno. Quando diventano maggiorenni pare che il problema, tra virgolette, non esista più, cioè sono rimandati alle famiglie. O trovano dei servizi territoriali di un certo tipo, e quindi si attivano dei progetti che hanno anche dei costi per le famiglie, oppure rimangono a casa con i genitori. C'è qualcuno che magari riesce a entrare nel mercato del lavoro, ma nella maggior parte dei casi purtroppo non è così.

Quindi stiamo proprio lavorando per arrivare a riconoscere anche una sorta di continuità con il lavoro scolastico da parte di chi sul territorio fa dei laboratori per i ragazzi che sono ormai usciti dal sistema scolastico, ma che hanno tutto il diritto di vedersi riconosciuta una forma di progettualità nel corso della loro esistenza, anche quando saranno diventati adulti, magari non autosufficienti del tutto, ma le autonomie su cui si è investito a scuola, perché venissero conservate, è giusto che rimangano anche nell'età adulta.

Quindi non voglio che si dica che tagliamo. Perché c'è una riduzione di stanziamento? Perché, come dicevamo prima, ogni anno il numero dei ragazzi disabili varia. Magari c'è un anno in cui vengono riconosciuti più bambini e l'anno come questo, era da tantissimi che non capitava, che ne sono usciti molti dal sistema scolastico quindi non hanno più bisogno dell'assistenza educativa per cui la Neuropsichiatria e le scuole ci hanno presentato una richiesta oraria che è stata garantita al cento per cento, cioè la scuola ci ha chiesto 540 ore e noi abbiamo messo 540 ore, tutte finanziate.

Se ne ce avessero chiesto 600 ne avremmo pagate 600, perché su questo noi non tagliamo, non abbiamo mai tagliato e non taglieremo mai, piuttosto tagliamo su altro ma credo che sui disabili possiamo essere tutti d'accordo nel dire che non vanno toccati questi fondi, sono fondamentali. Quindi ecco perché, quest'anno si sono liberate alcune risorse proprio perché mancano alcuni ragazzi che sono usciti dal sistema scolastico.

Tra l'altro una parte di questi fondi viene investita comunque in progettualità sui disabili anticipando, in alcuni casi, un progetto di sostegno per bambini più piccoli che non sono ancora nel sistema scolastico ma sono nel sistema educativo, ma hanno tuttavia bisogno di un'assistenza personalizzata, quindi sono ancora su un capitolo che non è quello della scuola perché lo 03 non è riconosciuto come scuola ma come sistema educativo, però sono sempre lì, sono circa 20.000,00 euro questi che garantiamo.

L'altro tema che lei ha toccato, Consigliere Serughetti, è un tema fondamentale, è il tema degli stranieri e della loro distribuzione, passatemi il termine, non è bellissimo, tra le due scuole dell'Infanzia.

Una delle due scuole è paritaria ed è a pagamento, a me piace dire che la Scuola paritaria, pur essendo un'impresa, tra virgolette, in realtà non ha uno scopo di lucro e se guardate il Bilancio ogni anno chiude in perdita, quindi se fosse un'azienda

avrebbe già chiuso. Evidentemente non è un'azienda, è una scuola paritaria che è nata nel 1907 a Cologno che credo molti di noi hanno frequentato. All'epoca in cui andavo io era l'unica scuola, quindi è stata anche la mia scuola, ed è una scuola fondamentale perché la Statale di Cologno ha sei sezioni, la Scuola paritaria ne ha nove per cui capite bene che se chiudesse la paritaria, perché non riesce a sostenersi economicamente, allora il Comune avrebbe il problema di dire "dove diavolo mandiamo questi bambini che frequentano la Scuola paritaria adesso che la paritaria è chiusa perché non viene più garantito un sostegno alla stessa paritaria?" Per cui, giocoforza, tutte le Amministrazioni, da che mondo è mondo, hanno finanziato la Scuola Paritaria.

Una parte del finanziamento andava direttamente e tuttora va alla Scuola perché abbatte le rette per tutti, ricchi e poveri, passatemi il termine, le contiene. È sempre stato così. Una parte va, invece, sulle fasce più deboli, quindi va data come contributo comunale tramite l'ISEE. È una scelta che non ha fatto questa Amministrazione, che ha trovato e che ha mantenuto perché a nostro avviso è una scelta di buonsenso, per cui le famiglie che hanno un'ISEE basso, medio, hanno la possibilità di avere un'ulteriore integrazione, oltre quella che hanno tutti nel sostegno scolastico.

Abbiamo trovato questa cosa, abbiamo trovato l'integrazione anche ai Nidi, l'abbiamo mantenuta quella ai Nidi e fortunatamente, facendo anche la convenzione con i Nidi, siamo riusciti a rientrare ai Nidi Gratis, quindi direi che da questo punto di vista le cose buone si tengono, non si toccano. Non è una delibera che è nata lo scorso novembre, se lei guarda lo storico credo che sia un'integrazione che veniva fatta già dieci, quindici anni fa, ora non ricordo quando la scuola è passata all'attuale situazione della paritaria Don Pizio, rispetto invece a come era prima.

La distribuzione degli stranieri è un tema molto grosso. Ci sono molte norme scolastiche che dicono che a livello provinciale dovrebbe esserci un piano tra gli enti territoriali (Comuni, enti vasti come la Provincia) e Istituti Scolastici, tutti, paritari, privati, statali, per trovare il modo di distribuire più equamente gli studenti di provenienza non italiana.

Fatto sta che le Scuole statali vedono iscriversi gli stranieri per due motivi, il primo è un motivo di natura religiosa. Le paritarie dell'Infanzia nella nostra provincia sono praticamente al 99 per cento cattoliche. Ci sono comunque degli stranieri non cattolici che frequentano la scuola, perché la Scuola per essere paritaria deve accogliere tutti i bambini, (musulmani, buddisti, atei, cattolici, ortodossi), tutti, quindi già adesso un bambino musulmano può andare a scuola senza avere l'insegnante musulmano perché fortunatamente anche oggi non è che ti chiedono di che religione sei per fare l'insegnante, per cui magari ci sono già insegnanti musulmani, Consigliere Picenni, a nostra insaputa, però va be'. Questo è un po' il tema.

Purtroppo il primo tema è il tema religioso per cui magari famiglie che hanno un'altra religione, vedendo che è una scuola cattolica, pensando anche, non conoscendola bene, che non accogla, non iscrivono. Il secondo è un tema economico. Le famiglie straniere generalmente, anche se non mi piace generalizzare, hanno dei

redditi più bassi e più componenti familiari quindi sostenere il costo di una retta scolastica di una scuola paritaria, pur con le agevolazioni, è un peso per la famiglia rispetto chiaramente alla scuola statale che è gratuita.

La scuola statale ha come unica forma di pagamento quella della mensa e qua, Consigliere Serughetti, noi andiamo a sostenere anche le famiglie che mandano i bambini alla statale perché abbiamo inserito da due anni le fasce ISEE per la mensa. Avevamo tanti insoluti di alcune famiglie, va detto, non solo straniere che non riuscivano a pagare perché il buono pasto, pur essendo di 4.70 euro, ma se le fate per 20 giorni in un mese, comunque è una cifretta.

Però vorrei far notare una cosa, che secondo me va tanto anche nella direzione dell'inclusione. Se ci fate caso quest'anno la scuola dell'Infanzia statale non ha disabili, la scuola dell'Infanzia paritaria ne ha quattro, significa che comunque la scuola paritaria sta facendo un lavoro importante sul tema dell'inclusione, anche di bambini in questo caso con la disabilità.

Dovete sapere che nella scuola statale è automatico che il Ministero mandi gli insegnanti di sostegno, quindi per la scuola non sono tra virgolette un costo, la scuola paritaria se ha dei bambini disabili deve garantire lei la presenza di un insegnante di sostegno o di un educatore che faccia delle ore in più per sostenerli, quindi significa che un'attenzione all'inclusione... Infatti se lei guarda nella scuola dell'Infanzia paritaria ci sono due educatrici, di cui a tempo parziale, sia per sostenere i bambini disabili che per gli anticipatori, per cui c'è un investimento anche in questo senso da parte della paritaria che io non demonizzo, anzi vedo come una risorsa per il nostro paese perché, ripeto, se non ci fosse ci sarebbe un grosso problema a Cologno, oltre a una perdita di un'istituzione tradizionale che ha operato sul territorio e credo ha operato bene nel corso di oltre cento anni di storia.

Per cui questo è un po' quanto. Spero di aver chiarito tutto, non vorrei dilungarmi oltre, c'erano alcune tematiche che mi sembrava fossero presentate in maniera un po' spinosa o come se fossero chi sa quali sacrilegi, in realtà a volte basta davvero conoscere un po' com'è l'organizzazione scolastica per fare delle considerazioni.

Tutto qui, la conoscenza è fondamentale anche in questo caso e poi si può spiegare e giustificare tutto. Ho detto che mi sembra a volte un po' triste che ci sia una sorta di processo alle intenzioni. Tra l'altro il Piano di diritto allo studio è elaborato non solo dalla Commissione ma anche su richiesta della scuola, quindi la maggior parte di quello che trovate qui è progetto fatto dalla scuola, non meramente dall'Amministrazione comunale.

Spero di aver chiarito. Se ci sono altri interventi o richieste di chiarimenti, la discussione è sempre aperta.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Dichiarazione di voto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Certo, Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Per dichiarazione di voto voterò a favore del Piano di diritto allo studio, come ho sempre fatto perché ritengo che nonostante le osservazioni che ho fatto emergere, perché è giusto altrimenti si tiene tutto acquisito e qui nessuno ha voluto incolpare le insegnanti, il mondo scolastico perché poi sappiamo la situazione di Cologno, sappiamo bene come è gestita, come è lasciata anche, perché dalle responsabilità... almeno io conosco bene la situazione perché ho degli interlocutori dentro, però nessuno vuole mettere in discussione né la scuola statale, né la scuola paritaria.

La scuola paritaria va avanti, ha la sua storia però siccome anche la scuola paritaria... siamo amministratori, abbiamo il dovere di leggere anche quella nella correttezza, io ho risentito, e lo rifarò ogni qualvolta, problemi potessero sorgere con... senza questo ledere né il diritto, né la qualità né la professionalità e proprio per questo io voto a favore del Piano di diritto allo studio.

Resto sempre della posizione del discorso del buono dei 18.000,00 euro agli insegnanti perché qui nessuno lo ha contestato. Il sottoscritto ha chiesto semplicemente, che è vergognoso 18.000,00 euro, che è giusto chiedere un concorso alle insegnanti. Lo chiediamo tutti, io non ho detto di cancellare tanto è vero che ho fatto l'esempio dei 6.000,00; 6.000,00 li dà il Comune, in momenti di crisi economica anche le insegnanti tirano fuori i trenta euro, i cinquanta euro al mese del buono pasto, ho chiesto è solo questo.

Siccome questa è una scelta dell'amministrazione, la maggioranza dice "lasciamo i 18 (fonetico) euro", li rispetto, non li condivido però, ecco, vorrei che fosse chiaro il linguaggio che nessuno mette in discussione gli istituti scolastici né tanto meno il personale che ci lavora dentro.

Si chiariscono solo delle posizioni che possono essere diverse le mie dalle sue, le sue dalle mie tranquillamente. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie. Dichiarazione di voto anche per noi. Anche noi voteremo a favore perché il Piano allo studio non si discosta molto dai piani degli anni precedenti quindi a grandi linee rispecchia molto, anche perché diversamente penso che non si potesse fare.

Per quanto riguarda la scuola paritaria non c'è nessun cambio di rotta, abbiamo sempre riconosciuto l'importanza di questa scuola anche quando venne fatta la scelta di costruire una scuola privata, questo sia chiaro, pertanto non c'è nessun cambio di rotta, il contributo di 80.000,00 euro veniva dato allora, viene dato oggi e comunque sia si è sempre cercato di dare una mano per far sì che tale scuola potesse rimanere lì dov'è e offrire il servizio che ha sempre offerto alla cittadinanza.

La cosa che invece voglio sottolineare di grave, dalle parole dell'Assessore, è il fatto che l'Assessore non sapesse del cambio orario, comunque non è stata contattata in merito al cambio orario, così disse lei prima. Sì, ha detto che non... ci sono le registrazioni, poi andiamo a vedere.

Disse che non sapeva niente, che non è competenza dell'Amministrazione. Beh, che non sia competenza dell'Amministrazione lo sappiamo perché è competenza del Consiglio d'Istituto però, da che mondo è mondo, il Consiglio d'Istituto quando doveva fare delle scelte che comunque sia andavano a competere anche al Comune, a compromettere anche il Comune, l'Assessore veniva interpellato e veniva invitato il Consiglio d'Istituto.

Io ho fatto parte per tre anni del Consiglio d'Istituto e quando c'erano alcune scelte l'Assessore veniva e poteva dire la sua. Per quanto riguarda il cambio orario ovviamente non sono favorevole, questo cambio orario comunque ci ha comportato e comporta dei disagi. Il cambio orario di anticipare dalle 8.30 alle 8.15 venne fatto per diversi motivi, oltre quelli citati dal signor Sindaco, ma anche per motivi dedicati anche ai ragazzi.

La possibilità di avere un'ora di svago dopo la mensa per i ragazzi era molto importante, la possibilità di non fare incontrare l'uscita della Scuola Primaria con la Scuola Materna era molto importante, perché comunque si veniva a creare un caos talmente alto con mamme che ritiravano i bambini alla Scuola Materna e mamme che ritiravano i bambini alla Scuola Elementare, mamme che avevano bambini alla Scuola Materna e Elementare e quindi erano impossibilitati a fare sia uno che l'altro, quindi c'era una motivazione.

Questo orario era stato studiato per diversi motivi che avevano un senso, oggi il senso non lo so se c'è o se è stato studiato o perché a qualcuno serviva questo orario, questo non lo so. Sta di fatto che secondo me dei problemi questo orario potrà crearne, come creava in precedenza.

Detto fatto, comunque sia sappiamo che è di competenza del Consiglio d'Istituto, fermo restando che la parola del Comune ha un peso e deve avere un peso, questo sia chiaro. Quindi niente, il nostro voto comunque sarà favorevole. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti. Altri interventi? Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Brevemente soltanto riguardante una cosa. Mi viene detto che comunque sia sono critico in confronto al discorso del Piano di diritto allo studio. Per carità, il Piano di diritto allo studio, come ha detto il Consigliere Legramanti, come ha detto anche il Consigliere Serughetti, è un diritto per tutti gli studenti, i ragazzi di Cologno al Serio.

Vengono imposte soltanto delle critiche in questo Consiglio anche da parte mia e, ripeto, una delle più grosse critiche che faccio e che ho fatto anche prima cui non mi è stata data risposta è questa: come mai a un Consiglio Comunale dei ragazzi,

che voi dite che io... secondo me le loro azioni sono state riduttive, voi lo stimate così tanto da dare 500,00 euro a fronte di un 700,00 euro a una associazione "Forbici in tasca" che utilizza, comunque sia, da quanto io ne sappia, spazi non comunali per fare un progetto che qua viene segnato anche teatro e non vengono dati invece più fondi a un Consiglio Comunale di ragazzi?

Cioè, avere il Consiglio Comunale dei ragazzi soltanto, lo ripeto, soltanto per fare un progetto e farli partecipare al 4 Novembre e al 25 Aprile soltanto per metterli in mostra con la fascia accanto al Sindaco, che anch'egli ha la fascia, mi sembra riduttivo.

È lì che mi sembra riduttivo avere un Consiglio dei ragazzi, anche perché io comunque sono favorevole come proposta di questo Consiglio dei ragazzi, però deve funzionare come un Consiglio dei ragazzi.

Devono poter scegliere cosa fare, devono fare e devono avere la possibilità di farlo, non viene propinato soltanto a fare questo in queste due giornate: "Tu ti presenti con me, vieni posto a conoscenza, vieni istruito per fare queste due giornate, fai questo progetto che noi diciamo, ti vengono dati solo questi fondi", è qua che trovo poco credibile questo progetto.

Per quanto...

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Il Consiglio Comunale dei ragazzi?

Cons. ARNOLDI ANDREA

Sì, lo trovo poco credibile per questo fattore, cioè non è valorizzato per quello che potrebbe essere valorizzato da parte dell'Amministrazione, questo è il mio pensiero.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Forse se partecipaste anche alle sedute in cui il Consiglio Comunale dei ragazzi viene a illustrare una volta l'anno il lavoro fa, avreste modo di capire qual è il progetto che fa il Consiglio dei ragazzi.

Pensare che i ragazzi vengano "esposti" nelle occasioni ufficiali francamente credo sia un'offesa anche per loro, perché si preparano. Da che mondo è mondo a scuola si insegna il senso civico, non c'è più l'educazione civica, ahinoi, bisognerebbe reintrodurla, non lo si fa, si cerca di farla nelle ore di lezione e credo che festeggiare le ricorrenze civiche nazionali sia fondamentale anche per dare ai ragazzi un senso di appartenenza, per cui il 4 Novembre, il 25 Aprile, il 2 Giugno sono feste nazionali, non sono momenti in cui si va in vetrina. Sarebbe bello che partecipassero tutti, i Consiglieri piccoli e i Consiglieri grandi.

Non capita così, ognuno ha i propri impegni, gestisce la propria vita come vuole, però poi giudicare qualcosa che non si conosce, per altro fatto da bambini, credo che sia offensivo nei loro confronti, ecco, nonché fuori luogo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, giudica i grandi sulla base di un pensiero che si è fatto lei senza sapere cosa fanno i ragazzi, senza averli mai sentiti parlare perché lei li percepisce così.

Dopodiché, le ripeto, ogni anno vengono in Consiglio a relazionare, quando verranno avrà modo di ascoltarli, se verrà. L'anno scorso non è stato fatto, eravamo presenti, se non ricordo male, solo noi di Maggioranza ad ascoltare i ragazzi del Consiglio quando hanno relazionato. Pazienza, probabilmente era troppo presto, avevate magari degli impegni, non voglio metterlo in discussione, però sarebbe bene parlare quando si conoscono le cose e giudicare sapendo quello che viene fatto.

Se si giudica sulla base dei propri preconcetti penso che non si vada molto avanti. Lei, per esempio, adesso sta dicendo "perché date 500 a uno e 700 all'altro?" Non è una bilancia, diamo quello che serve. Abbiamo dato addirittura 3.000,00 euro un anno a "Forbici in tasca".

"Forbici in tasca" da dodici anni - questo è il tredicesimo - fa un doposcuola di tre ore a settimana, due pomeriggi a settimana, a circa 60 bambini che frequentano la Primaria di Cologno. Questi bambini pagano 10 euro di iscrizione e basta. Il doposcuola è completamente gratuito, è un extrascuola completamente volontario.

È uno dei progetti a livello provinciale che credo molte realtà ci invidiano perché avere una mole di volontari - si viaggia sui quaranta, cinquanta volontari l'anno - La maggior parte adulti, pensionati che fanno il doposcuola gratis a 60 bambini della Primaria, io credo che forse se li paragono ad altri stanziamenti magari 700,00 può essere poco, in realtà "Forbici" ci ha sempre detto "fate quello che potete, noi questi soldi li usciamo e li vogliamo usare - attenzione anche al loro ragionamento - non solo sui ragazzi che vengono a fare l'extrascuola da noi, ma su tutti".

Infatti hanno utilizzato questi 700,00 euro lo scorso anno per fare un progetto teatrale rivolto a tutti i bambini della Primaria, di alcune classi della Primaria, quelle diciamo un pochetto più grandi, ma a tutti e non solo a quelli che fanno il loro progetto di extrascuola perché per loro è importante che ci sia comunque un'integrazione tra tutti i bambini.

Sapete che "Forbici" ha, per lo più, bambini di origine straniera che vanno a fare il doposcuola perché ovviamente i compiti a casa con i genitori che magari non parlano molto bene l'italiano non li possono fare, hanno bisogno di un supporto e quindi...

Cons. ARNOLDI ANDREA

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Arnoldi, lei veramente... forse perché è giovane, voglio darle questa scusante, ma a volte davvero non si accorge che dovrebbe anche avere, non

dico ammirazione, però rispetto del lavoro del volontariato che gli altri fanno. Per lei è tutto un pregiudizio, un preconcetto, sono persone, tante di idee politiche completamente diverse, le può trovare in "Forbici", che aiutano bambini che hanno bisogno, punto, a fare i compiti.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo, sono contenta assolutamente del fatto che lei avesse partecipato, allora a maggior ragione mi stupisco del fatto che lei non conosca questa realtà.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Infatti la conosco bene.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Va be', comunque sia. Mentre il Consiglio dei ragazzi aveva bisogno di 500,00 euro per finanziare alcuni progetti, la maggior parte sono a costo zero, si tratta per lo più, credo, di spese vive rispetto a tutta una serie di progetti, cose che devono essere acquistate per realizzare appunto le varie iniziative, per cui questo è quello di cui hanno bisogno.

Nulla vieta, se ci fosse bisogno di più stanziamenti, di darne di più al Consiglio dei ragazzi però anche lei decida se il Consiglio è utile e allora bisogna aumentare lo stanziamento, oppure se non serve a niente, come sembra che lei ha detto, e però 500,00 euro sono pochi perché le due cose non vanno molto d'accordo.

Comunque va bene, capisco. Era giusto per chiarire visto che ha fatto un intervento dopo la dichiarazione di voto che in teoria non sarebbe... almeno non è quasi mai capitato, però mi piaceva chiarire questo aspetto. Anche l'Assessore Maccarini, credo.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Una cosa brevissima. Credo che il Sindaco abbia già ampiamente spiegato sul Consiglio Comunale dei ragazzi. Preciso, fortunatamente ci sono le registrazioni, io non ho detto che non sapevo del cambio d'orario. Il cambio d'orario mi è stato comunicato, non sono stata invitata al Consiglio d'Istituto, e ci mancherebbe perché il Consiglio d'Istituto è un organo, io non invito il Consiglio d'Istituto quando approvo le tariffe legate a qualcos'altro o alla scuola, ci sono stati dei tavoli tecnici, ci sono stati dei confronti su questa scelta, questo è ovvio.

Allora posso rispondere che tutte le scelte comportano sofferenza, poi bisogna vedere, bisogna fare un ragionamento a 360 gradi. Questa è una scelta che magari

comporta sofferenza per dieci e non per i novanta, questa è la valutazione che bisogna fare.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

No, è grave che lei faccia queste illazioni e questo cinema, ma ci mancherebbe che al Consiglio d'Istituto... ma ci mancherebbe, è giusto che sia così.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Guardi, non è più bravo chi urla di più per cui mi taccio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Legramanti, come ricordava l'Assessore Maccarini, ci sono stati tavoli tecnici tra le Parti, ed era ben noto a tutti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, non ha capito quello che ha detto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Legramanti, forse ha frainteso ma va bene. Comunque la discussione direi...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. MACCARINI LARA EMANUELA

Ma certo se ne era membro, guardi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Perfetto, chiudiamo la discussione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Chiudiamo la discussione, chiudiamo la discussione, visto che credo che su alcune cose non ci sia possibilità di trovare il minimo accordo perché non si crede alle parole l'uno dell'altra, andiamo alla votazione.

Metto in votazione il Piano di diritto allo studio.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti, nessuno. Non c'è l'immediata eseguibilità, Segretario, su questo punto? Perfetto. Quindi possiamo passare al terzo punto.

**OGGETTO N. 3- AFFRANCAZIONE (R.D.L. 15.07.1923, N.1717)
LIVELLI DEL MAPPALÉ 1365.**

Sindaco DRAGO CHIARA

Affrancazione livelli del Mappale 1365. Relazionerà l'Assessore Guerini cui cedo la parola.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. È stata avanzata una richiesta da parte di proprietari non completamente proprietari, scusate il giro di parole, in quanto i loro terreni sono di proprietà a livello di enfiteusi, quindi di livello, la strada dei livelli che noi conosciamo in Comune di Cologno al Serio. Il nome, la toponomastica deriva proprio dai livelli, quindi da questo diritto reale del concedente, quindi del Comune di Cologno al Serio su questi terreni.

Allora, il livello non ha una definizione normativa di sé e viene equiparato a tutti gli effetti all'enfiteusi, quindi questo diritto che grava fa in modo che questi proprietari, che dal punto di vista catastale sono proprio definiti enfiteutici, abbiano questo gravame sul loro terreno. Di fatto c'è la possibilità, nel caso di vendita o comunque di liberalizzare dal peso del concedente, di richiedere l'affrancazione dietro pagamento di un tributo.

Questo pagamento deriva da una formula dell'estimo che viene o conteggiata sui canoni, ma i canoni non sono diffusi da tempo, da anni, anche perché c'è una normativa del '23 rivista nel '75, poi pochi anni fa, con la quale praticamente per calcolare quella che è la somma dovuta al Comune per liberalizzare il terreno da questo gravame si capitalizza il reddito dominicale e lo si attualizza al saggio di interesse legale. Quindi praticamente si moltiplica per lo 0.80, l'attuale parametro di capitalizzazione, per il saggio del legale corrente al momento dell'affrancazione che in questo momento, per il 2018, è stabilito nello 0.30.

Pertanto questo terreno, che ha una superficie di 840 metri quadri e ha un reddito dominicale del 6,51, rivalutato porta a una somma dell'indennizzo dovuto al Comune di 3.906,00 euro. Quindi noi questa sera siamo tenuti ad approvare questa delibera con la quale concediamo ai proprietari di questo terreno l'affrancazione, quindi la liberalizzazione da questo vincolo che, torno a ripetere, discende dall'Era Feudale.

Se ci sono domande, grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Nessun intervento. Quindi mettiamo in votazione. Chi è favorevole all'approvazione

della affrancazione livelli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il punto viene approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 4- BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018- 2020 - VARIAZIONE N. 7 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo quindi al punto numero quattro che è la settima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020. Relazionerà l'Assessore Pezzoli, cui lascio la parola.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. Prima di entrare nello specifico di quelli che sono i numeri faccio una premessa, una prima parte un po' più discorsiva anche perché, visto che non si vede molto la presentazione, magari riesce a essere un po' anche più chiara la presentazione verbale della variazione, quindi vi leggo e vi commento quello che è l'estratto della relazione tecnica fatta dalla Responsabile dei Servizi Finanziari.

Abbiamo delle variazioni significative sia nella parte Entrate, per maggiori e minori entrate, sia nella parte Spese per maggiori o minori spese. La parte più significativa, che avevo già anticipato quando abbiamo approvato il rendiconto, riguarda la variazione del finanziamento dell'opera di riqualificazione del Centro Storico.

Quando abbiamo approvato il Piano delle Opere Pubbliche avevamo previsto che il finanziamento del Centro Storico avvenisse per una parte con la permuta dell'immobile Vanoli e per una parte con l'alienazione di due lotti di terreno per un totale di 400.000,00 euro, i lotti, più i 415 della permuta dell'immobile Vanoli.

Vi avevo già anticipato allora che era una misura temporanea in attesa di poter applicare l'avanzo nell'attesa, scusate il gioco di parole, dell'ottenimento degli spazi orizzontali che ci permettessero di sfiorare il pareggio di Bilancio. Abbiamo ottenuto gli spazi orizzontali, quindi in sede di questa variazione riportiamo quella che era all'origine la modalità di finanziamento del Centro Storico, ovvero lasciando i 415.000,00 euro della permuta dell'immobile Vanoli e utilizzando 400.000,00 euro di applicazione dell'avanzo totalmente della parte già destinata comunque agli investimenti.

Altre variazioni più significative per maggiori entrate sono un trasferimento una tantum, che sia stato riconosciuto anche quest'anno, per i richiedenti asilo ospiti sul nostro territorio pari a 31.500,00 euro; 12.000,00 per trasformazione di diritto di proprietà di aree già in diritto di superficie; 10.000,00 euro per maggiori proventi della tassa di occupazione di suolo pubblico; 9.250,00 un adeguamento di maggiori entrate per trasferimenti statali, queste sono le maggiori entrate.

Minori entrate: abbiamo 14.800,00 minor trasferimento per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale, perché lo stanziamento era stato fatto in base allo storico, sono arrivati i dati effettivi e quindi adeguiamo quello che è lo stanziamento ai dati effettivi che ci ha comunicato l'Agenzia delle entrate, e 400.000,00 euro per mancata alienazione immobili comunali legato a quello che ho spiegato prima. Quindi non vendiamo più i terreni, entrano 400.000,00 euro in meno ma applichiamo 400.000,00 euro di avanzo per compensare la mancata alienazione dei terreni.

Quindi l'avanzo di amministrazione in questa variazione del 2017 è stato applicato per complessivi 454.000,00 euro di cui 408.000,00 euro avanzo destinato agli investimenti e 45.000,00 euro di avanzo libero.

Per la parte Spesa abbiamo maggiori spese per quanto riguarda contributi e istituzioni famiglie per 18.500,00 euro; abbiamo adeguato gli stanziamenti previsti per le manutenzioni di strade, immobili e aree verdi per una maggiore spesa pari a circa 60.000,00 euro; abbiamo adeguato gli stanziamenti per incarichi professionali tecnici esterni per 13.000,00 euro; abbiamo finanziato l'acquisto di un software, una spesa minore per l'Ufficio anagrafe, e abbiamo adeguato, sempre per quanto riguarda il Centro storico, lo stanziamento per il completamento prevedendo 18.500,00 euro in più per spese impreviste. Abbiamo dovuto accantonato il 10 per cento dei fondi derivati dall'alienazione di immobili, ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, del Decreto Legge 69/2013.

Questo decreto stabilisce che in caso di vendita o di permuta di immobili, il Comune debba accantonare nell'avanzo un importo pari al 10 per cento dell'importo di vendita, o come nel nostro caso della permuta, e possa utilizzare questi fondi solamente per l'abbattimento di mutui già in corso. Quindi di fatto lo vedremo più avanti nello specifico della variazione. Questi 41.000,00 euro in realtà è avanzo libero applicato che diventa avanzo accantonato e ha la possibilità di essere utilizzato solamente per l'estinzione anticipata di mutui o la diminuzione di debiti legati a mutui in corso.

Poi abbiamo minori stanziamenti per l'esercizio 2018. Abbiamo adeguato all'andamento della gestione ordinaria quello che riguarda le nuove assunzioni, le cessazioni di rapporti di lavoro e il compenso del Segretario Comunale, di cui come ha detto prima il Sindaco approveremo la convenzione come ultimo punto all'ordine del giorno. Una cosa particolare di cui vi faccio una premessa, abbiamo adeguato gli stanziamenti di appositi capitoli del costo del servizio energia alle previsioni dell'anno di fornitura e non alla stagione termica per una minor spesa relativa per l'anno 2018 pari a 93.000, 00 euro.

Vi faccio una piccola premessa perché questo importo è comunque abbastanza rilevante. Fino al 2015, quindi prima dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata, i residui che un Ente lasciava al Bilancio riguardavano, nel caso delle spese, spese che io avevo stanziato e che avevo impegnato, indipendentemente da quando l'obbligazione si sarebbe perfezionata. Cosa significa? Che fino al 2015 avrebbero - poi sono andati avanti anche oltre, da qui sta l'errore che stiamo correggendo stasera - fino al 2015 il ragionamento per lo stanziamento della

spesa per il servizio calore era ragionato in modo che coprisse la stagione termica, la stagione calore, ovvero andasse da settembre-ottobre fino ad aprile-maggio dell'anno successivo. Veniva stanziato l'importo nel Bilancio di previsione e veniva completamente impegnato, veniva pagata in parte corrente la parte di spesa da ottobre a dicembre, veniva portato a residuo la spesa che veniva pagata poi l'anno dopo, quindi da gennaio ad aprile-maggio.

Questo andava bene prima dell'introduzione della contabilità armonizzata perché la contabilità armonizzata dice che i residui ora devono essere realmente debiti dell'Ente, ovvero operazioni che si sono completamente perfezionate. Cosa significa? Che la prestazione dei servizi è avvenuta o che la fornitura di un bene comunque c'è già stata quindi manca alla parte del residuo solamente il pagamento di quello che comunque è già stato fatto entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Parlando con l'Ufficio Tecnico abbiamo riscontrato quest'anomalia, che quindi, nonostante l'introduzione della contabilità armonizzata dal 2015, gli uffici continuavano a ragionare sullo stanziamento del servizio calore con la stagione del calore e non con la fornitura, quindi lo stanziamento che coprisse ottobre e dicembre e lo stanziamento corrente che coprisse i mesi da gennaio ad aprile-maggio ma stanziato sull'anno successivo.

Quindi abbiamo stralciato quello che era lo stanziamento che copriva la stagione del calore da gennaio ad aprile del 2019 e abbiamo lasciato in competenza ciò che sarà la spesa prevista per coprire da ottobre, quando inizierà ad entrare in funzione il riscaldamento, fino a dicembre di quest'anno perché di fatto il servizio di calore di competenza dell'anno 2018 chiude a dicembre. Il servizio di gennaio non può essere un residuo stanziato che trova copertura nell'anno 2018, ma dovrà trovare copertura, così come effettivamente la trova, sull'anno 2019. Quindi abbiamo questa minor spesa per l'anno 2018 di oltre 90.000,00 euro che abbiamo ripartito poi, quindi questo risparmio è stato ripartito prevalentemente, come avete visto, sulle manutenzioni di aree verdi dei parchi, delle strade e di quant'altro.

L'avanzo applicato, come detto, in parte Entrate è stato applicato per complessivi 454.000,00 euro, di cui 412.000,00 euro per il completamento del Centro Storico e 41.000,00 per l'accantonamento del 10 per cento che vi ho anticipato prima.

Quindi, date le maggiori entrate, le maggiori/minori entrate, le maggiori /minori spese, ho errato l'anno, scusate, non ho corretto, abbiamo una variazione in (assenza audio) di competenza di (inc.) 105.410,00 euro e una minore entrata di cassa per 348.000,00 euro; abbiamo maggiori spese per 105.410,00 e minori spese previste per la cassa pari a 63.910,00 euro.

Questa è la sintesi di ciò che vi ho detto, di ciò che vi ho esposto prima, quindi variazione in aumento di competenza per 520.000,00 euro, date in maggior parte dall'applicazione dell'avanzo, variazioni e diminuzioni delle entrate pari a 414.000,00 euro date dalla mancata alienazione, in maggior parte della mancata alienazione dei terreni; variazioni in aumento per le spese pari a 218.000,00 euro e variazioni in diminuzione delle spese pari a 113.000,00 euro. Quindi a pareggio abbiamo 633.260,00 euro con l'applicazione dell'avanzo pari a 454.000,00 euro circa.

Vi ho fatto una sintesi delle variazioni principali, ecco. Per quanto riguarda le spese il 90 per cento delle minori spese distribuite su tutte le missioni sono dovute ai minori stanziamenti del servizio calore distribuiti sui fabbricati dell'ente che sono poi divisi nelle varie missioni, quindi... non so, mi viene in mente lo stanziamento per l'energia del Museo Contadino e nella missione relativa agli anziani piuttosto che lo stanziamento del costo di energia del Comune, della sede comunale e nella missione prima degli organi istituzionali e così via, quindi tutte le variazioni in negativo e diminuzione delle spese, ve lo dico adesso, riguardano minore spesa per il servizio calore.

Per quanto riguarda le Entrate abbiamo maggiori entrate di imposte e tasse e proventi assimilati pari a 10.000,00 euro e minore entrate su capitoli diversi, ma sempre che riguardano la tipologia di imposte, entrate, proventi e assimilati, pari a 14.800,00 euro. Per i trasferimenti correnti abbiamo trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche in aumento pari a 40.750,00 euro dovuti a 31.500,00, come ho detto prima, per il trasferimento una tantum relativi ai profughi, e per 9.000,00 e rotti euro per il maggior trasferimento statale.

Vendita titolo III, entrate extratributarie e vendita di beni e servizi proventi, abbiamo maggiori entrate per 2.960,00 euro; entrate in Conto Capitale per gli altri trasferimenti in Conto Capitale abbiamo maggiori entrate per 12.100,00 euro. Per quanto riguarda le alienazioni, le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali abbiamo una variazione negativa di 400.000,00 euro dovuta alla mancata alienazione dei terreni.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ve l'ho detto prima, è pari a 454.000,00 euro. Per quanto riguarda le spese, tutte le variazioni negative sono al 90/95 per cento servizio calore. Abbiamo maggiori spese sul programma 4 della gestione delle entrate tributarie a servizi fiscali pari a 48.900,00 e riguardano i rimborsi di Tari e Imu, l'evasione delle domande di rimborsi di Tari e Imu di quest'anno e di anni precedenti. Abbiamo un programma 6 Ufficio tecnico, variazioni positive pari a 13.160,00 euro, di cui 13.000,00 euro, come detto prima, è lo stanziamento per gli incarichi professionali esterni; programma 8 Statistiche e sistemi informativi 4.500,00 euro, è l'acquisto del software per l'Ufficio Anagrafe.

Ordine Pubblico e Sicurezza 8.954,00 euro di variazioni negative; Istruzione diritto allo studio anche qui abbiamo 18.000,00 e 42.000,00 di variazioni negative riguardo l'Istruzione prescolastica e gli altri ordini d'istruzione e al servizio calore dei diversi edifici scolastici. Abbiamo variazioni positive per 12.500,00 euro per quanto riguarda l'istruzione prescolastica e maggiori spese di 1.000,00 euro per gli altri ordini di istruzione. Missione 5: tutte le valorizzazioni dei beni e delle attività culturali, variazioni negative per le attività culturali e interventi diversi nel settore culturale; Missione 6, Politiche giovanili, sport e tempo libero abbiamo variazioni positive per 6.900,00 euro e minori spese per 21.010,00 euro (l'energia delle palestre, servizio energia delle palestre); Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente: abbiamo maggiori spese per 35.000,00 euro dovute allo stanziamento

di 11.000,00 euro per il servizio di manutenzione aree verdi; di 23.000,00 euro di maggior stanziamento per la manutenzione dei parchi.

Missione 10, Trasporti e diretto alla mobilità, viabilità e infrastrutture stradali: maggiori spese per 79.000,00 euro. Sono le manutenzioni che vi avevo detto prima, finanziate dalla diminuzione delle spese del servizio calore. Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia, Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: maggiori spese per 7.500,00 euro; servizio necroscopico cimiteriale: maggiori spese per 10.000,00 euro. I 7.500,00 euro sono i contributi alle associazioni.

Abbiamo stanziato la stessa cifra dello scorso anno. I 10.000,00 euro sono spese di manutenzione per il cimitero.

Sviluppo Economico e competitività: abbiamo minori spese per 672, 00 euro.

Questa è la sintesi che vi ho già letto prima, non sto a ripetervi, a pareggio tra le variazioni in entrata e le variazioni in uscita. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Credo che l'aspetto più rilevante di questa modifica sia l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per far fronte al pagamento dell'opera di riqualificazione del Centro Storico, però credo che la domanda che si pongono un po' tutti i cittadini, e anch'io questa sera vi pongo per cercare un attimino di far luce su questo aspetto, è innanzitutto quando effettivamente partiranno questi lavori e poi se quest'Amministrazione ci può fornire delle tempistiche certe appunto per capire quando verranno ultimati e avere, appunto, un quadro più chiaro di quest'opera che credo sia quella che tutti si attendono e siamo appunto ansiosi di vedere iniziare.

Quindi chiedo solamente un chiarimento su questo aspetto, grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. Altri interventi? Se non ci sono passerei alla risposta. Risponde l'Assessore Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Per quanto riguarda i tempi quello che possiamo dire di certo, per essere attendibili, sono l'approvazione del progetto che avverrà a breve, quindi è questione di una decina di giorni. Si è conclusa lunedì mattina, quindi ieri, la manifestazione di interesse che è stata rivolta agli operatori economici. Sono pervenute due offerte, due manifestazioni di interesse, dopodiché verrà bandita la gara, quindi voi sapete che poi è una gara rilevante quindi ci sono le tempistiche della gara e sicuramente entro l'anno ci auspichiamo di affidare i lavori.

Naturalmente i lavori verranno iniziati nella prossima primavera, proprio per la tipologia dei lavori stessi, quindi abbiamo ottenuto... i passaggi, come ben sapete,

non sono solo di ordine burocratico, ma anche di complessità di progetto che hanno visto coinvolti anche i gestori delle reti, quindi ci sono state conferenze di servizi, ci sono stati sopralluoghi anche perché poi si sono riscontrate anche delle necessità di rivedere quelle che sono le reti attualmente in gestione a Uniacque piuttosto che le reti di Enel, di Telecom e via dicendo.

Quindi tutto questo si è concluso, tra l'altro, con la seduta pubblica del luglio, del 25 luglio, con la quale è stato presentato a tutta la cittadinanza, a tutti, il progetto e a breve io mi auguro che entro una decina di giorni venga approvato.

Per dirle quando verranno conclusi i lavori tenete conto anche della particolarità del progetto, quindi anche della necessità di prevedere delle soluzioni viabilistiche alternative, della necessità quindi di mettere mano alle reti che voi ben sapete si possono anche trovare degli imprevisti. Naturalmente con l'approvazione del progetto ci sarà un cronoprogramma, con il cronoprogramma alla mano saremo in grado anche di dirvi la tempistica. In questo momento è un po' impossibile, diciamo, per essere credibili, dire dei tempi precisi. Sicuramente quello che sappiamo è che partiranno nella prossima primavera, quindi passato il freddo inizieranno i lavori. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini. Se non ci sono altri interventi, non so se ci sono dichiarazioni di voto, diversamente metterei in votazione questo punto. Metto in votazione. Chi è favorevole a questa variazione di Bilancio? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti: Picenni, Legramanti, Arnoldi e Serughetti.

Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro astenuti: Picenni, Legramanti, Arnoldi e Serughetti.

OGGETTO N. 5- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al prossimo punto che è, se non ricordo male, la discussione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021. È stato presentato nel Consiglio Comunale del 23 di luglio, quindi non viene più ripresentato questa sera, ma da norma è subito aperta la discussione, quindi se qualcuno vuole intervenire.

Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Siamo chiamati a discutere del DUP 2019/2021 che alla fine è un Piano che ci porterà alla fine del nostro mandato amministrativo. Mi sono preso la briga di leggerlo bene e attentamente per capire, visto che siamo già a metà mandato, cosa si è fatto e cosa non si è fatto. Devo dire che, leggendo tra gli obiettivi operativi assegnati alle varie aree, ci sono state molte indicazioni di sistema, molti aggiornamenti, nuovi regolamenti, progetti in prevalenza con le scuole, però di forza che abbia caratterizzato, secondo me, la presenza di questa Amministrazione sul territorio è poco o nulla.

Come dico da tempo, si continua a fare normale amministrazione coprendo quei bisogni della normale amministrazione, anche perché assistiamo nei Bilanci che i soldi vengono spesi alla fine. Però io mi sono reso conto che mancano i temi della solidarietà sociale, dell'integrazione, di vicinato, manca la consapevolezza delle politiche sociali nel nostro paese. Adesso il DUP demanda al 2019 l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale, probabilmente arriverà qualche ora, forse, ad ottobre, è scritto, però questa roba qui secondo me doveva essere un impegno dei primi anni e invece ci troviamo oramai oltre la metà del nostro mandato, sperando che la cosa vada in porto.

Mancano alcune promesse fatte in campagna elettorale perché in campagna elettorale si erano fatte molte promesse e ne cito una solo per dire al punto in cui siamo ancora di fatto secondo me fermi, che è il problema della sicurezza sul territorio. Anzi il DUP mi ha fatto capire ulteriormente tutta la storia della Polizia locale perché finalmente vediamo e leggiamo che nel personale di Polizia locale abbiamo già due Agenti di Polizia di livello D, adesso il DUP ne prevede altri due e voi sapete che il livello più è alto... ne prevedo uno, scusate, più il livello è alto più costi ci sono. La scelta di un Agente ancora a livello D certifica quello che il sottoscritto ha sempre detto in passato sull'operazione dell'annullamento del Corpo di Polizia. Se ne troverà uno del livello D così eliminiamo i due che sono stati di

impiccio perché sarà lui alla fine, perché il finale... questo lo dico io, ma non saremmo molto lontani nel prendere poi la dirigenza di tutto.

Essendo proprio stato codificato in questo tempo, mentre sono andato a vedere gli altri, negli altri DUP degli altri anni si prevedevano le figure ma non di livello D. Il problema della riduzione delle tasse che si era parlato, il Bilancio partecipato, l'aumento delle piste ciclabili, la riqualificazione dei parchi pubblici, eccetera, eccetera, eccetera, la struttura fissa per le aree della festa, tutte promesse che però nel DUP, che ci porterà alla fine del mandato e tutte queste cose sono scritte negli incarichi dati alle aree che vi dico io, ci troviamo alla fine del mandato senza impegni finanziari definiti, senza una volontà precisa della loro attuazione.

Come dicevo prima, sono indicazioni date, "se facciamo, poi facciamo". Ecco, questo è quello che leggendo l'ultimo Piano di programmazione che ci porterà alla fine del mandato a me ha dato questa...

Una parentesi sul Centro Storico. Al di là che poi ho presentato un'interpellanza, ci sarà un prossimo Consiglio Comunale alla presenza dei tecnici così almeno come Consiglio Comunale vedremo com'è questo Centro Storico, questo progetto e capiremo, sul Centro Storico dico semplicemente che ci troviamo e ci troveremo nei prossimi mesi a prendere atto di una roba, di un progetto dove non si può più cambiare una virgola, tale e quale le approvazioni, il coinvolgimento della stesura dei cittadini nonostante le promesse fatte e nell'unica assemblea pubblica fatta all'inizio, e il progetto è depositato da un anno in Comune, perché è stato depositato nel dicembre 2017 con alcune varianti fatte a febbraio sui costi, nonostante questo non si è avuto il tempo di coinvolgere i cittadini per esprimere dei pareri, magari in fase di stesura. Vediamo dal DUP, apprendiamo che i lavori comunque si protrarranno, saranno suddivisi in due o tre tranches, secondo le disponibilità dei soldi, e programmati i lavori in tre anni.

Questo è quello che è il DUP che siamo chiamati ad approvare. Mentre una cosa che visto... io dico il tutto e il contrario di tutto perché oramai è diventato un refrain, due Assessori che dichiarano le stesse robe mi sembra che abbiano lo stesso stampino sulle cose, non hanno neanche la fantasia di cambiare il linguaggio.

Comunque sul Centro Natatorio dico solo questo, il DUP non prevede neanche un centesimo di intervento sul Centro Natatorio, prevede anche qui degli indirizzi ma che però non sappiamo. Noi oggi l'unica roba certa che conosciamo è la volontà della Giunta che viene espressa attraverso i giornali e noi stasera siamo chiamati ad approvare il Documento di programmazione. Il mio voto, il nostro voto, del mio gruppo, questo voto sarà un voto nettamente contrario proprio per l'inefficienza e la mancanza delle molte promesse fatte dove la realizzazione e la concretezza nei fatti, ad oggi, a metà mandato, è nulla o quasi nulla.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti. Ci sono altri interventi? Consigliere Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie. Non voglio ripetermi con quanto anticipato dal Consigliere Serughetti, però a grandi linee il nostro indirizzo sarà simile, nel senso che non vediamo delle grandi aspettative in questo documento, se non richiamare un po' i programmi della precedente Amministrazione dove si vedono alcune opere che già erano in programma allora e riportate in questo documento.

Mi preme notare, come ha sottolineato il Consigliere Serughetti, l'assunzione di un Agente di Polizia categoria D dove ne abbiamo già due, è chiaro che questo potrebbe essere il nuovo Comandante, credo, perché assumere un Agente di categoria D che non sia Comandante sarebbe assurdo. Su questa vicenda ne abbiamo viste tante, soprattutto in quest'ultimo anno, non le abbiamo capite, probabilmente non le capiremo mai, un susseguirsi di togliere, mettere, ridare il comando a uno, a destra e a sinistra e poi... per ridarlo ancora allo stesso Comandante, credo che questo vada oltre il ridicolo, però la situazione è questa ed è grave. Due anni con un Agente di Polizia locale presente sul territorio, anzi poco presente sul territorio perché l'Agente sappiamo benissimo che è impossibilitato a seguire un paese come Cologno di undicimila abitanti, con l'estensione che ha, e quindi tutti i vostri programmi enunciati in campagna elettorale sulla Sicurezza sono venuti meno, comunque sono inesistenti.

Anche in questo documento non vedo una grande via d'uscita perché l'assunzione di due Agenti secondo me è molto riduttiva rispetto a quello che dovrebbe essere oggi un Comando di un paese come Cologno.

Per quanto riguarda il Centro Storico auspichiamo che questo venga avanti il prima possibile. Non abbiamo visto bene il progetto, se non a grandi linee, e da quello che ho potuto capire, ho potuto vedere sembrerebbe che i materiali adottati non siano materiali di pregio come quelli adottati attualmente o ultimamente. Mi riferisco al metodo che utilizzerete per posare... mi sembra che sia asfalto stampato, se non sbaglio, sicuramente non è un materiale di pregio come può essere il porfido o la pietra che è stata messa ultimamente. Mettere l'asfalto o il catrame comunque in un Centro Storico vuol dire, secondo me, denigrarlo rispetto a quello che è attualmente benché il materiale che oggi c'è sia degradato, perlomeno quello vecchio, tra l'altro utilizzato, adottato dall'Amministrazione Lazzari, quindi non potuto essere cambiato in fase di opera.

Quindi dall'interrogazione che annunciava Serughetti probabilmente riusciremo a vedere che materiale verrà utilizzato, però da quello che ho potuto capire sembrerebbe che sia quello.

Quindi, per ritornare al documento, non vedo grandi aspettative pertanto anche il nostro voto sarà contrario.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti. Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Io volevo togliermi una curiosità, dato che stiamo parlando appunto dei programmi degli anni futuri tra cui in passato c'è stato anche lo spostamento della Biblioteca nella nuova ubicazione nel Centro Storico. Di questa cosa ne abbiamo parlato tanto anche in questa sede, le Opposizioni comunque hanno fatto anche appunto seria opposizione su questo aspetto perché ritenevano che lo spostamento dell'attuale centro anziani non era opportuno, però da quasi, credo, sei, sette, otto mesi a questa parte non si sente più parlare di questa questione, quindi volevo sapere che idea si era fatta l'Amministrazione e qual è il piano futuro per la Biblioteca.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. Brevemente raccolgo alcune sollecitazioni rilevando che in realtà parliamo un po' del più e del meno perché il DUP ha determinati contenuti, però capisco che si prenda il tutto un po' come il programma quindi si va a toccare quello che è il mandato, visto che arriva a termine del nostro mandato 2019/2021. In realtà non ho visto domande specifiche sul documento in discussione, ma non ci sono problemi, dove è possibile molto brevemente cercherò di dire due cose.

La prima è legata alla questione del Centro Storico. Lo ha già annunciato il Consigliere Serughetti, ha chiesto di poter avere una presentazione in Consiglio Comunale del progetto, che è stato già presentato in una precedente assemblea pubblica alla cittadinanza, cui credo foste invitati anche voi, se non ricordo male, era luglio in effetti, il giorno dopo il Consiglio Comunale, e lì è stato appunto illustrato. Non c'è nessun problema a ripresentarlo in Consiglio Comunale. Avevamo chiesto la presenza stasera all'architetto Bonicelli che però aveva già altri impegni, quindi dovremmo vederci il 3 di ottobre alle 18.30 come orario di sua disponibilità e sarà appunto dedicato a questo tema, quindi vi rimanderei a quella seduta per avere approfondimenti, fare richieste o altro.

Sul tema dei tempi, costi eccetera ha risposto già prima l'Assessore Guerini. Invece per quanto riguarda la solita classica accusa, lei, Consigliere Serughetti, parlava dei ritornelli, cioè del fatto che si veda poco, non posso che utilizzare le consuete risposte che ho dato già anche altre volte: la situazione economica la conoscete benissimo perché è (inc.) facendo il passo lungo come la gamba questo è quanto, ed è anche il motivo per il quale non trova nemmeno un euro sul Centro Natatorio, e questa era una cosa che avevamo detto effettivamente in campagna elettorale.

Certo, se poi dovesse essere necessario valutare la possibilità alla presenza di un operatore di fare anche un piccolo investimento sostenibile, lo valuteremo nel momento in cui ci sarà una possibile situazione di questo tipo ma per il momento il nostro obiettivo è sempre quello di ridare un servizio, senza gravare ulteriormente perché lei, Consigliere Serughetti, non vede al Bilancio nessun investimento sul Centro Natatorio ma noi, 350.000,00 euro di rata ogni anno, li vediamo benissimo invece, quindi giusto per rimettere i punti sulle i.

Per quanto riguarda la Polizia locale... tra l'altro abbiamo approvato oggi proprio in Giunta la manifestazione di interesse sul Centro Natatorio per cui... poi verrà pubblicata a breve e potrà essere visionata da tutti, nonché anche dagli operatori economici.

Per quanto riguarda la Polizia locale prima ci accusate di non investire in sicurezza, poi prendiamo personale altamente qualificato, un D e due C, e ci accusate di prendere un ulteriore D che costa troppo al Comune. Anche qui, insomma, andiamo sempre un po' in contraddizione, o c'è bisogno di maggiore professionalità e maggiori investimenti sulla sicurezza e si fanno certe scelte, oppure non c'è bisogno e se ne fanno altre però tutte due non possono stare. Assumiamo due C quest'anno, una procedura la stiamo definendo in questi giorni, l'altra entro fine anno dovrebbe essere definita, ed è prevista appunto anche l'assunzione di un D, è previsto anche un D sulla questione assistente sociale a tempo determinato, e vediamo se arriverà, diversamente il prossimo anno abbiamo le capacità assunzionali e le risorse economiche per poterlo assumere noi a tempo pieno, per cui anche qui... Certo, ci sarebbe piaciuto prenderla dal giorno dopo che abbiamo vinto le elezioni, chiaro è che purtroppo si sono manifestate tutta una serie di situazioni tra cui prima il blocco delle mobilità delle assunzioni, poi il fatto che ci fossero bisogni in altre aree, e l'abbiamo ricordato più volte, non mi sembra il caso nuovamente di tornare su questo ritornello, Polizia locale, quindi arriveremo a tre Agenti, non due in più, e ne abbiamo quattro attualmente di cui, per sfortunate circostanze che sono capitate al nostro Comune e che non dipendono dalla nostra volontà e nemmeno dalla volontà degli Agenti coinvolti, uno solo può uscire sul territorio.

L'abbiamo spiegato in tutte le lingue, abbiamo cercato di chiarire che non c'è nessuna telenovela con la Polizia locale, ma evidentemente è sempre semplice veicolare informazioni più pittoresche che non realistiche e quindi ne prendiamo atto, non c'è nessun problema a farlo. L'unica cosa che a noi interessa appunto è che il servizio venga ripristinato e garantito, quindi con tre assunzioni direi che torniamo ad avere almeno quattro persone che escono sul territorio, che è quello che a noi interessa, poi l'ho detto ventimila volte, probabilmente anch'io mi ripeto ormai come una persona di una certa età, non importa chi sia il responsabile, l'importante è che il lavoro venga svolto e che il servizio prestato sia quello necessario ad un Comune delle nostre dimensioni.

Questo è quanto è contenuto nel nostro DUP. Lo sforzo dell'Amministrazione è stato importante anche nel redigerlo come Documento Unico di Programmazione. La volta scorsa vi avevo appunto presentato sia la parte generale dove si riportava la situazione economica ma anche demografica, sociale, territoriale del nostro Paese e poi c'era tutta la parte legata appunto proprio al programma elettorale, che vi ricordo è proprio quella che stiamo scorrendo adesso, sono le linee di mandato per cui non è che ci discostiamo dalle promesse fatte, sono tutte qua e sono tutte riversate nell'aspetto economico che il DUP va a garantire.

Chiaro è che se alcune cose non si vedono nel DUP è perché la programmazione triennale del Bilancio è una programmazione che varia molto, sia

sulla base dei vincoli di Legge che delle disponibilità economiche che ogni Comune ha nel corso dell'anno stesso. È brutto dirlo, ma ogni anno ci troviamo a fare un Bilancio di previsione nel quale dobbiamo tagliare l'inverosimile perché altrimenti non riusciamo a raggiungere gli obiettivi previsti, che già sono meno stringenti del vecchio Patto di Stabilità ma comunque ci sono e sono vincolanti, per cui programmare è molto difficile perché mettiamo l'elenco delle cose che dobbiamo fare e poi tagliamo. Poi arriviamo con il consuntivo, abbiamo l'avanzo, vediamo quanto ne possiamo applicare e andiamo a distribuirlo sui tagli che abbiamo fatto tenendo sempre presenti i vincoli, quindi capite anche voi che se potessimo programmare diversamente già con un Bilancio di previsione riusciremmo a partire anche prima con le cose da fare, ma se abbiamo purtroppo la disponibilità economica nella parte finale dell'anno diventa sempre una rincorsa.

Questa purtroppo è una situazione che abbiamo e che ben conoscete, non c'è bisogno di spiegarla ulteriormente. Quindi andiamo avanti così, speriamo appunto di poter dare presto alla cittadinanza i lavori più importanti tra cui, appunto, il lavoro del Centro Storico che sicuramente è fondamentale, di cui parleremo la prossima settimana. Vi invito già a segnarvi la data in modo tale che non ci siano... ho già sentito il Consigliere Serughetti che è colui che ha presentato l'interpellanza, quindi era necessario, insomma, avere almeno la conferma della sua presenza giustamente per quella seduta, però invito anche voi a fare il possibile, magari anche se non siete stati in assemblea, è l'occasione per vederlo.

È un progetto che, ricordo, è stato anche presentato in Commissione Territorio, quindi le diverse forze politiche lo hanno potuto vedere anche lì. Il definitivo non l'abbiamo ancora approvato, per quello anche che diceva l'Assessore. Giustamente c'è tutta una serie di passaggi che devono essere fatti a livello burocratico e siamo arrivati più o meno adesso con tutti i pareri e tutte le cose a posto per cui andremo in approvazione la prossima settimana o la successiva, insomma.

Ci rassicura il fatto che alla manifestazione di interesse che si è chiusa ieri ci siano stati degli operatori che hanno partecipato, questo ci dà, diciamo, un po' di respiro e poi vedremo, insomma, entro la fine dell'anno di riuscire ad aggiudicare il tutto per partire il prossimo anno e vedere realizzati questi lavori che tutti noi, noi per primi, desideriamo.

Questo un po' per rispondere alle vostre sollecitazioni. Se non ci sono altri interventi... Consigliere Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Vorrei fare appunto una dichiarazione di voto anch'io. Naturalmente favorevole a questo DUP, vedo che ci si continua un po' a ripetere, si è ancora detto anche questa volta che vede nel DUP soltanto la normale amministrazione e io torno a ripetere, come avevo già ripetuto un'altra volta rispondendo sempre a quest'accusa, che l'importante è, per una Amministrazione, far bene la normale gestione e la normale amministrazione. Quindi secondo me è importante, cioè non credo che servano opere, attività straordinarie, nuove strutture e megagalattiche o altre cose,

importante è far bene con quelle poche risorse che si hanno, quindi fare la normale amministrazione sarebbe già un buon risultato comunque.

Poi non so, è stata fatta anche una velata accusa di questo progetto, del mancato coinvolgimento della cittadinanza. A me non sembra perché comunque era stato presentato il 18 di ottobre, con la presenza dell'architetto Miceli, ma non era una presentazione del progetto ma era un inizio di...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Esatto. C'è stata anche la Commissione Territoriale che ne ha parlato, sono stati fatti dei questionari. I progettisti hanno parlato anche con la cittadinanza anche per avere delle informazioni o comunque capire un po' quali erano le aspettative e quindi mi sembra... cioè posso permettermi di dire che sia stato comunque un progetto partecipato.

Poi, un altro aspetto che secondo me è importante sottolineare rispetto alle opere che sono state inserite nel DUP è il fatto che comunque, o perché sono state finanziate con l'avanzo di amministrazione o perché con mezzi propri o comunque con mezzi di bilancio, sono tutte senza mutui, senza comunque fare ricorso a finanziamenti. Mentre prima c'è stato il ricorso, giustamente, ma sono scelte che ogni Amministrazione fa, di fare delle opere con dei mutui e poi ci si trova a pagare ancora la rata del mutuo e ci si trova con l'opera che è già vecchia, che è già da risistemare, che è già da buttare via, e chi è lì in quel momento deve pagare la rata di mutuo (inc.) perché è già vecchia, è già da rifare, in questo caso questo non avverrà perché comunque si autopagano in qualche modo. Quindi mi sembra già anche questo, a mio avviso, un buon risultato di una normale amministrazione, quindi secondo me sembra positivo e mi sembra che comunque sia stato rispettato quello che è il programma, quindi il voto è favorevole.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Ghidoni. Se non ci sono altri interventi...

Cons. PICENNI MARCO

Chiedo scusa, signor Sindaco, però nella sua risposta non ho rilevato la risposta alla mia richiesta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Scusa, avevo segnato, c'era un terzo punto fattibilità ma non ho segnato Biblioteca. Allora, rispetto al tema della Biblioteca sicuramente è un tema interessante che nel DUP non è contenuto ma, come dicevo prima, non ci sono problemi nel dare una risposta a una legittima curiosità un po' fuori tema. Ne avevamo parlato già durante gli scorsi Consigli Comunali, era un tema che era stato portato in Consiglio dalle Minoranze in un momento in cui l'Amministrazione non

aveva fatto ancora niente, tuttora non ha fatto ancora niente in questo senso perché l'unica cosa che abbiamo sempre detto è che tutte le decisioni che prenderemo saranno attentamente concordate e valutate con chi attualmente gestisce questo spazio e a cui questo spazio, volenti o nolenti, pur senza una effettiva e formale assegnazione, era stato dato.

In passato non c'è stato un accordo da questo punto di vista perché parte dell'Associazione Anziani ha appunto chiesto di poter rimanere lì, lo ha chiesto legittimamente, l'Amministrazione sta valutando ancora la situazione e ovviamente a noi piacerebbe trovare il massimo dell'accordo possibile con chi attualmente utilizza questa area, però nulla è scritto definitivamente per cui il percorso che vogliamo fare è comunque un percorso graduale.

Se mi chiede oggi se io vedo la Biblioteca comunale lì dentro le dico di sì, perché è un parco bellissimo e credo che si presti molto ad accogliere una struttura come quella della Biblioteca che a mio avviso dovrebbe essere potenziata, dopodiché va anche valorizzato il lavoro delle associazioni che operano sul territorio.

Quindi noi non abbiamo mai inteso andare allo scontro con nessuno e, ripeto, certo qualcuno l'ha cavalcato e gli fa anche comodo per cui è stato portato in questo Consiglio Comunale proprio come scontro politico quando in realtà di politico aveva ben poco. Questo purtroppo, l'abbiamo ricordato all'epoca e lo ricordo anche adesso, credo che non si faccia un buon servizio a nessuna associazione quando si politicizzano delle battaglie. Dovrebbe essere, invece, salvaguardato l'interesse della collettività, questo è il mio punto di vista, per cui non lo trova nel DUP, se l'ha un po' guardato, perché anche questa è una decisione in divenire che va valutata attentamente con le associazioni, come anche era all'epoca.

Chiaro, ripeto, lì dentro penso che chiunque se dovesse essere interpellato su quale tipo di destinazione vedrebbe lì in quei locali, pensando al ruolo che hanno, all'importanza che possono avere oggi le Biblioteche, potrebbe vedere questa cosa e, come ricordato più volte, vedere invece un Centro dedicato agli anziani in una zona anche più centrale, più di relazione. Ecco, questo è un po' il tema. Quella attualmente non lo è perché è in fondo a un parco a cui si accede molto spesso per andare lì e basta, al Centro Anziani, però sono cose di cui abbiamo già amabilmente discusso in altri Consigli Comunali su cui evidentemente abbiamo vedute diverse, ma questo è quanto.

Bene, se non ci sono altri interventi metto in approvazione il Documento Unico di Programmazione 1921.

Chi è favorevole? Contrari? Quattro contrari: Picenni, Legramanti, Arnoldi e Serughetti. Astenuti? Nessun astenuto.

C'è l'immediata eseguibilità su questo? No, benissimo.

OGGETTO N.6 - CONVENZIONE PER L'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE - APPROVAZIONE DI UNO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al sesto punto, che non era riportato regolarmente in convocazione ma che è stato poi aggiunto sabato, quindi con i termini previsti dal Regolamento, il sesto e ultimo punto è la convenzione per l'ufficio di segreteria comunale, è l'approvazione di uno schema di convenzione per l'ufficio di segreteria Comunale. Come sapete, saluto chi esce, come sapete, il nostro Comune è privo di un Segretario titolare dal mese di febbraio del 2018. Abbiamo avuto ancora il dottor Brando in reggenza, quindi il dottor Lopomo e attualmente abbiamo come Segretario reggente il dottor Valli.

L'obiettivo di questa Amministrazione è stato quello di arrivare a individuare innanzitutto un convenzionamento di segreteria che potesse garantirci un monte ore simile a quello che aveva il dottor Brando, che era appunto il nostro Segretario dal nostro mandato, cioè 18 ore a 50 per cento. Successivamente individuare la figura che potesse appunto ricoprire questo ruolo. Abbiamo, quindi, lavorato negli scorsi mesi, preso contatti con il dottor Valli, che è il nostro Segretario in reggenza ormai dal mese di luglio, e abbiamo trovato un accordo per la convenzione per l'ufficio di segreteria comunale con altri due Comuni che sono i Comuni di Mozzo e Gorlago, dove già il dottor Valli presta attualmente il suo servizio.

Questa e la convenzione che vi è stata mandata via email. Vedete che è un classico schema di convenzione per il servizio di segreteria nel quale, va detto, non si individua la figura del dottor Valli ma si istituisce questa convenzione. Poi sarà compito del Comune capofila individuare il segretario titolare, e in questo caso sarà appunto il dottor Valli. Vedete quali sono l'oggetto e lo scopo della convenzione, chiaramente la possibilità di gestire in forma associata il servizio di segreteria comunale per avere un unico segretario. Il Comune capo convenzione in questo caso è il nostro Comune, perché è quello che avrà il maggior numero di ore, quindi c'è questa variazione rispetto alla precedente convenzione di segreteria nella quale non eravamo noi il capo convenzione, ma era il Comune di Romano di Lombardia.

Ci sono chiaramente tutte le specifiche legate alla questione della revoca, che verrà richiesta formalmente al Comune capo convenzione qualora appunto dovesse avvenire questo tipo di richiesta e poi ci sono tutti gli obblighi del Sindaco del Comune capo convenzione, sentiti gli altri due, e quindi indicare qualora dovesse esserci un'assenza del segretario per una assenza superiore ai sei mesi, richiedere quindi una possibile sostituzione, supplente eccetera eccetera.

All'art. 3 viene definito il rapporto di lavoro, il trattamento giuridico e quello economico che sono gestiti dal nostro Comune. Al quarto articolo le modalità operative, quindi come viene ripartita la figura del Segretario. Come vi dicevo, in

proporzione il 50 per cento il Comune di Cologno al Serio, 18 ore, e poi il Comune di Mozzo, 27.78, e Gorlago il 22.22 per cento.

Le forme di consultazione che devono chiaramente esserci tra i tre Sindaci ogni volta che si adottano provvedimenti che incidono sul servizio di segreteria, in particolare appunto la nomina del Segretario Comunale, la revoca e le nuove modalità eventuali di espletamento del servizio.

All'art. 6 viene definito il trattamento economico con quelli che sono i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie.

Abbiamo poi l'art. 7, la durata, lo scioglimento, le cause di scioglimento della convenzione, è valida dal momento in cui prenderà servizio il Segretario titolare, che dovrà essere individuato, fino al 31 di dicembre del 2023. Al termine di questo periodo, gli Enti possono decidere di fare altre scelte oppure rinnovare la convenzione alle medesime condizioni. Chiaramente la convenzione può essere sciolta anche prima per motivi che vengono dichiarati qua, cioè lo scioglimento consensuale, che è quello che di solito avviene nella maggior parte dei casi, tramite deliberazioni fatte dai Consigli Comunali dei Comuni, oppure recesso unilaterale di uno degli Enti che deve avvenire però con un preavviso di almeno 60 giorni dalla comunicazione.

Chiaramente se dovesse esserci questa eventualità rimane il Segretario al Comune capo convenzione. Rimane sempre anche la facoltà, per i Comuni che vanno ad elezioni, per il Sindaco neo eletto di esercitare il potere di nomina del Segretario tra il 61° giorno e il 120° giorno dall'insediamento.

L'art. 8 riporta la norma di chiusura che rinvia alle Leggi e ai Regolamenti vigenti e alle disposizioni del Ministero dell'Interno e del contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali. Questa è la convenzione di segreteria.

Pro la discussione, se ci sono domande, interventi o dichiarazioni di voto si può intervenire.

Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

È nota, l'ho fatto con gli altri Segretari, lo faccio con l'arrivo del nuovo Segretario, è nota la mia posizione. Io sono convinto che per Cologno al Serio, per un Comune di oltre undicimila abitanti, il Segretario Comunale deve essere assunto a tempo indeterminato e lavorare solo nel nostro Comune, viste le grosse - diciamo così - varietà gestionali degli uffici e della funzione pubblica che abbiamo a Cologno. Resto convinto che la presenza del Segretario fissa, non a tre ore al giorno, che poi una parte vengono assorbite con le Giunte e così, perciò il controllo, secondo me, viene a indebolirsi.

Resto dell'idea che il Segretario... e chiedo che mi sia spiegato perché non si fa questa scelta di assumerlo a tempo indeterminato nella struttura. Se poi il Segretario dice di no scegliamo altre cose, cioè la chiarezza mi sembra che sia il punto di partenza per conoscerci meglio, pertanto io voglio capire perché non c'è la

scelta a tempo indeterminato solo sul Comune di Cologno e non in convenzione con altri due Comuni che, tra l'altro, non è che sono Comuni piccolissimi, sono Comuni che possono chiedere una certa presenza del Segretario perché Mozzo sappiamo tutti che è un Comune oltre cinquemila abitanti, Gorlago è un Comune di quattromila, tremila abitanti, cinquemila abitanti perciò dico che sono Comuni abbastanza grossi. Siccome la mia posizione resta questa, chiedo perché non si assume a tempo indeterminato il Segretario.

Mentre, invece, chiedo due chiarimenti sulla convenzione. Siccome noi siamo il Comune capoluogo della convenzione, perché e pertanto lo paghiamo noi il Segretario, perché noi dobbiamo vedere (inc.) rimborso, come detto nella convenzione, semestralmente dagli altri Comuni? Questo qui non lo riesco a capire, questo favoritismo, anche perché, tra l'altro, su altre cose si chiedono tre mesi, il pagamento che cita l'articolo dice: «I rimborsi degli altri Comuni devono essere trimestrali». Io chiedo che sia portato nel Regolamento, se è possibile, che i Comuni di Mozzo e Gorlago restituiscono trimestralmente le quote che il Comune di Cologno anticipa, cioè noi dobbiamo difendere i nostri interessi, non gli interessi del Comune di Mozzo o di Gorlago, perciò chiedo un chiarimento su questa roba.

Un altro chiarimento sempre all'art. 7, riguarda l'art. 7. Essendo noi il Comune capoluogo, il Comune capo della convenzione, noi andiamo a scadenza nel 2021, non riesco a capire perché deve essere prorogato fino al 2023 anche perché siccome sempre l'art. 7 dà la possibilità alla nuova Amministrazione che arriverà nel 2021 che il Segretario non resta a piedi perché 120 e non meno resta in carico e principio fino alla fine - le elezioni generalmente sono a maggio - la soluzione del Segretario avviene da maggio a dicembre, non riesco a capire perché si faccia una convenzione fino al 2023, spiegatemelo.

Preferirei che con lo scadere delle Amministrazioni, proprio alla luce di quei principi decantati e utilizzati dei poteri del Sindaco che può decidere, ecco maggior motivo che la scelta che si va a fare sia fino al 2021.

Le tutele per il Segretario ci sono, perché sono citate poi nel prosieguo dei commi del Regolamento, non capisco questo sfioramento. Capisco che i due Comuni vanno a scadenza dopo tempo rispetto al Comune di Cologno, ma non è un nostro problema, se lo risolveranno i Comuni di Gorlago e di Mozzo, cioè noi facciamo la convenzione come capofila con questo criterio, secondo me. Chiedo chiarimento su questi due punti.

Comunque il mio voto, se non trova risposta di peso sul perché non viene assunto a tempo indeterminato, sarà di astensione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti. Ci sono altri interventi?

Posso fare il suo intervento che è l'opposto del suo, cioè, il Segretario è inutile, mi ricordo quelli fatti due anni fa, erano due posizioni antitetiche.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non so.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lei sosteneva che il Segretario dovesse essere a tempo pieno e Legramanti che in realtà fosse una figura ormai superata e inutile.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Aveva detto che era bravo anche quello di Romano, abbiamo visto quanto è stato qui.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, ma va benissimo. Beh, un paio di anni, un anno e mezzo, però. Comunque, al di là di questo, sì, vengo a spiegare un po' e a rispondere alle sue domande. Non ho ben capito, anche qua mi sembra un po' contraddizione nel senso che prima chiede come mai non è a tempo indeterminato, cioè per sempre, fino a che non va in pensione, poi chiede però perché fino al 2023 e nel prima perché altrimenti ci vincoliamo troppo. Allora, il Segretario...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

No, su questo... il 23 per l'articolo, ho detto di chiarirmi l'art. 7. Non è in contraddizione il primo punto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Però, è come dire lo licenziamo, tra virgolette, prima. No? Ho capito male io. Forse non la vede, però io la vedo un po'... perché se io assumo a tempo indeterminato una persona, vuol dire che mi sta sempre qua.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Certo.

Sindaco DRAGO CHIARA

"Indeterminato", forse intende tipo pieno probabilmente più che indeterminato? Perché tempo indeterminato tecnicamente significa senza fine, cioè fino alla pensione, poi può essere a tempo parziale o tempo pieno.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ah, okay, benissimo.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(*inc.*) sui due articoli è legato al fatto del capire il perché fosse (*inc.*).

Sindaco DRAGO CHIARA

Certo, certo. Allora, il Segretario Comunale, come i vari Segretari Comunali, non è un dipendente del Comune in senso stretto ma del Ministero dell'Interno quindi ha una sua caratterizzazione, un suo inquadramento, un contratto di lavoro ben preciso che non è il contratto di lavoro degli altri dipendenti comunali perché è una figura a sé, quindi questa è la prima risposta rispetto al tempo indeterminato, però in realtà la sua domanda è a tempo pieno. La nostra visione è diversa, lei già aveva fatto questa osservazione, io ne faccio un'altra che è quella di buonsenso che ha guidato già questa Amministrazione a suo tempo, cioè il Comune di Cologno al Serio non ha le risorse economiche per pagare un Segretario a 36 ore. Credo che siano pochi i Comuni che le hanno perché comunque è un onorario importante per un Comune, né ha mai avuto una figura, che io ricordi negli ultimi venti anni, probabilmente, di Segretario a tempo pieno. Mi corregga Legramanti se sbaglio. Credo che forse il dottor Fortunato, che è stato qua molti anni, e Valli ma ancora a suo tempo quando credo anche la figura fosse inquadrata in maniera diversa, non è di nomina sindacale, aveva tutto un altro iter. Mentre, da quando è di nomina sindacale, che io ricordi non abbiamo mai avuto un Segretario a 36 ore ma perché effettivamente...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Vuol dire che a livello di precedenti la macchina amministrativa ha funzionato in passato con un Segretario a tempo parziale e questo credo che sia un dato di fatto. Poi possiamo dire che magari ha funzionato non benissimo per questo motivo, oppure possiamo dire "ha funzionato bene, anche per questo motivo", punti di vista. Okay?

Fatto sta che il fabbisogno probabilmente anche degli uffici di avere una figura di Segretario con cui confrontarsi era ben soddisfatto da un tempo parziale, credo, perché diversamente l'Amministrazione precedente avrebbe detto "Alt, se i miei uffici fanno fatica o non riescono o hanno bisogno, aumento le ore".

Noi abbiamo detto che un tempo parziale di 18 riusciamo a sostenerlo, è un orario tutto sommato importante per un Comune. Da qui la scelta è stata quella del punto fermo delle 18 ore del Segretario Comunale.

Il tema della scadenza al 2023 è una convenzione, non vorremmo che avesse una durata di due anni, di tre anni, vorremmo avere un periodo di tempo lungo, più garantito in prospettiva. Faccio notare una cosa, i due Comuni con cui facciamo la convenzione vanno a scadenza elettorale quindi potrebbero già esercitare il loro diritto di andare o di chiedere un altro Segretario, quindi in realtà è una dichiarazione di intenti la nostra che in questo momento è condivisa anche dagli altri due Comuni, con cui speriamo di poter lavorare per questo tempo con il dottor Valli. Diversamente, però, ci sono tutte le possibilità per i Sindaci delle neo amministrazioni di fare scelte diverse dal 61° al 120° giorno dopo l'insediamento. Questo lo prevede la Legge, quindi non possiamo noi prevedere diversamente.

Avremmo potuto mettere noi il 2021, ma non sarebbe cambiato nulla perché formalmente tu metti il 2023 perché l'idea è quella, cinque anni è un buon periodo, però nella pratica si vedono spesso anche convenzioni che comunque non arrivate a scadenza vengono sciolte consensualmente perché è difficile che due Amministrazioni che condividono un Segretario poi si mettano a litigare e una dica "no, scindo il contratto e ti do il preavviso di 60 giorni", si va sulla ragionevolezza, come è successo anche a noi con il dottor Brando. Quindi vede che sono comunque delle situazioni che si creano. Per altro si creano, lo ricordiamo, anche, e lo dicevo prima, perché le figure di Segretari Comunali nella nostra Provincia ma anche nella nostra Regione sono davvero ormai piuttosto ridotte, probabilmente speriamo verrà indetto un concorso a breve anche per rimpinguare queste professionalità che comunque, che se ne pensi, ai Comuni oggi servono, servono ancora perché sono figure di garanti e che hanno anche una funzione importante nel coordinamento dei lavori tra i vari uffici.

Quindi chiaramente questo è un po' il nostro intento.

Sulla questione tre mesi, sei mesi, dieci mesi, nove mesi, una volta l'anno, si poteva scegliere qualsiasi periodicità. Ci è andata bene, è andata bene a tutti e tre i Comuni quella del rimborso nei sei mesi, non abbiamo grosse urgenze da questo punto di vista a livello di cassa per cui riusciamo a sostenere questo tipo...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono discorsi diversi. Serughetti, se vogliamo fare la propaganda e dire "i soldi ci sono" che ci rientrino...

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Non abbiamo di questi problemi...

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono vincolati comunque, che ci entrino a giugno e a dicembre o che ci entrino a dicembre o che ci entrino a gennaio, febbraio, marzo... se li usi per quello li usi per quello, però se vogliamo anche qua... possiamo metterla un po' così e buttarla un po' in caciara che ci va anche bene, ci facciamo una risata tutti e va bene così. La periodicità quindi è quella che ci ha visti d'accordo e spero che questa convenzione vada bene per tutti i Comuni coinvolti e che il dottor Valli si trovi bene nel nostro Comune e possa lavorare proficuamente con gli uffici a vantaggio del servizio al Comune di Cologno e a tutti noi e anche voi perché ovviamente il Segretario è un punto di riferimento anche per tutti i Consiglieri comunali e non solo per l'Amministrazione, la Maggioranza. Quindi gli faccio il mio in bocca al lupo e il benvenuto, ovviamente.

Ci sono altri interventi o domande?

Consigliere Legramanti.

Cons. *LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO*

Un breve intervento solo per dire che mi auguro... mi auguro veramente che questa volta sia la volta buona, che finalmente si riesca ad avere un Segretario che duri fino alla fine del vostro mandato e comunque possa dare, non a noi Consiglieri che magari non è che ne abbiamo così bisogno, ma ai dipendenti comunali una figura di riferimento per far sì che quando ce ne è bisogno ci sia, insomma, ecco. Questo me lo auguro perché in questi ultimi anni purtroppo abbiamo visto un avvicendamento di Segretari andare e venire che non ha diritto stabilità al Comune e ai dipendenti comunali. Quindi in bocca al lupo e auguro di un buon lavoro.

Segretario *VALLI STEFANO*

Grazie.

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Grazie, Consigliere Legramanti.

Sì, effettivamente è da febbraio che siamo un po' in sofferenza. Sono passati diversi mesi e anche noi ci auguriamo...

Cons. *LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO*

Posso sul discorso... scusi, sul discorso che faceva lei prima, ovviamente anch'io la penso come lei, nel senso che credo che siano pochissimi i Comuni a tempo pieno del Segretario, forse Treviglio, Bergamo, non lo so. Non so neanche se Treviglio sono a tempo pieno, sinceramente, e comunque sono due Comuni che se le possono permettere, diciamo, il tempo pieno anche perché diciamo che con i responsabili d'area che hanno i Comuni... magari è più necessario in un Comune piccolo che in un Comune come il nostro, nel senso che magari i Comuni piccoli che non hanno responsabili d'area è più una figura che ne risente il bisogno, qui magari un po' meno però... 18 ore diceva? Sì, credo che sia più che sufficiente.

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Bene. Se non ci sono altri interventi... Consigliere Ghidoni.

Cons. *GHIDONI CLAUDIO*

Semplicemente volevo appunto dare il benvenuto al dottor Valli nel Comune di Cologno al Serio e augurargli buon lavoro visto che è comunque un Comune importante tra quelli che sono all'interno della convenzione e, insomma, le auguro buon lavoro e le questioni sono tante, le cose aperte sui tavoli sono tante e quindi buon lavoro e spero proprio che sia appunto di supporto e possa aiutare il lavoro degli uffici. Grazie.

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Grazie, Consigliere Ghidoni. Prego, Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Solamente un invito al Segretario. Visto che gli altri precedenti non hanno mai fatto, perché sono ancora in attesa di una risposta del primo Segretario che se ne è andato, di guardare anche alle istanze delle Opposizioni, non solo della Maggioranza. Poi, a ulteriore precisazione sulla presenza a tempo pieno del Segretario, secondo me è la qualità dei servizi che si vogliono fare e di gestione del Comune rispetto al problema dei soldi e averlo a tre ore, è questa la differenza. Punto e basta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Serughetti, punti di vista, okay.

Mettiamo in votazione questo punto.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Un astenuto, Serughetti.

Immediata eseguibilità su questo punto.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Un astenuto, Consigliere Serughetti.

La seduta è conclusa. Ci vediamo mercoledì 3, alle 18 e 30, confermato.